

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA



**N. 3**

EDIZIONE SPECIALE

Ecco i tre ardimentosi che hanno colpito nel Canale di Sicilia (Bollettino 216) una nave piratarda inglese. Essi sono il ten. pil. Caponetti, il cap. pilota Bernardini e il ten. di vascello Battaglia.

# Campari Cordial

**LIQUPR**



DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

LA SETTIMANA ILLUSTRATA  
(Variazioni di Biagio)



Arrivi a Londra

Pariente per l'America

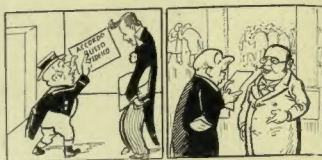
«Eccellenza, il dottor Hopkins, il meno speciale inviato da Roosevelt...  
— Ribatte, introduco la cun-  
tina.

Sotto gli auspici dell'Associazione dei Pellegrini (comunità americana di Londra) Lord Hallifax parte per l'America per acquistare aiuti all'Inghilterra.

LA  
PASTA  
DENTIFRICIA  
CHE IMBIANCA  
E PRESERVA I DENTI  
E RASSODA LE GENGIVE

**AVORIOLINA**

LA SETTIMANA ILLUSTRATA  
(Variazioni di Biagio)



L... successi di Eden

Fra senatori americani

— Ecco uno dei primi successi da quando siete ritornato al « Foreign Office ».  
— Che cosa sarebbe?  
— L'avrebbe raso-fedeco che dà l'ultimo colpo al blocco britannico.

— Roosevelt ha chiesto i pieni poteri.  
— A proposito dei suoi anatemi contro i dittatori...

**ALCHEBIOGENO**  
il ricostituente per tutti

I medici lo prescrivono  
i malati ne ritraggono  
vantaggi inaspettati

In tutte le Farmacie

**TORTELLINI**  
**BERTAGNI - BOLOGNA**

**NELLY VUCETICH**  
**PORTONE SEMICHIUSO**  
RACCONTI

Volume della Collana Vespa LIRE QUINDICI netto

Nelly Vucetich è una delle più intelligenti e personali scrittrici nostre. Autrice di romanzi e novelle, giornalista di talento, la Vucetich (e cui l'Accademia d'Italia ha conferito di recente un premio), rivela nell'opera sua una singolare propensione a guardare nel profondo delle cose e nell'intimo delle anime, a cogliere l'essenza del dramma umano, non nell'accezione di fatti, ma piuttosto nel quotidiano fluire della vita, a scrutare e a scoprire quel complesso di segrete reazioni, di chiusi istruzzioni, di vibrazioni sottili e tormentose che accompagnano l'esistenza di ognuno e sole possono illuminare i motivi intimi dell'umana condotta. Arte semplice e perentoria, che attinge alle fonti di una filosofia serena e di una pacata visione del fatale contrasto che si determina fra l'istintivo anelito dell'uomo alla bontà e all'amore e le asperità e le durezze di una legge che affonda le sue radici nel dominio della biologia.

**GARZANTI EDITORE**

**BISCOTTI - FARINA  
PASTINA - CREMA DI  
RISO - CIOCCOLATO  
CACAO**

PRODOTTI AL PLASMON

**PLASMON** MILANO  
via ARCADE 19

ipernutritivi, digeribilissimi, squisiti. Speciali per ammalati, convalescenti, bambini e persone di gusto fine.

**il DENTIFRICIO di CLASSE**  
**VANZETTI**  
**TANTINI**

**DIGESTIONE PERFETTA**

con la  
**TINTURA  
D'ASSENZIO  
MANTOVANI**

ANTICO FARMACO  
VENEZIANO USATO  
DA TRE SECOLI

Produzione della  
FARMACIA  
G. MANTOVANI  
VENEZIA

**ESIGETE**

DAL VOSTRO FARMACISTA LE BOTTIGLIE ORIGINALI BREVETTATE

da gr. 50 a L. 4,50  
" 100 a L. 7,40  
" 375 a L. 14,25

**AMARO TIPO BAR**  
in bottiglia da un litro

Autorizzazione Pref. Venezia N. 18 del 23-2-1928.

**RISTORATORE DEI CAPELLI**  
Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Brescia  
— *Estetica e Marca da fabbrica depositata* —

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castano, biondo e ne conserva la morbidezza e l'apparenza della gioventù.  
Non macchia e mette il cuoio protetto per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione.  
Per posta: la bottiglia L. 12.-; 4 bottiglie L. 39.-; anticipo, franco di porto.

**VERA ACQUA CELESTE AFRICA** (f. 3), per digne intemperanze e perfettissime in castano e nero la barba e i capelli. — Per posta L. 12.-; anticipo.

**COSMETICO CHIMICO SOVRANO** (f. 2), Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castano o nero perfetto. E di facile applicazione, ha profumo gradevole, e presenta grande convenienza perchè dura circa sei mesi. — Per posta L. 10.-; anticipo.

**Dirigete dal preparatore A. Grassi, Chimico-Farmac., Brescia.**  
Depositi: MILANO, A. Manzoni e C. G. Soffiantini G. Costa; FIRENZE, C. Pagni e F. NAPOLI, D. Lancillotti e C. L. Lajthi e presso i rivenditori di articoli di profumerie di tutte le città d'Italia.

**PER LE CELEBRAZIONI VERDIANE**

In preparazione

**VERDI**  
**NELL'IMMAGINE**

Volume con oltre 800 illustrazioni  
a cura del Maestro CARLO GATTI

**VERDI (il romanzo dell'Opera)**  
di FRANZ WERFEL

nella Collezione Scrittori Stranieri Moderni  
Rilegato in tela nuda . . . . . Lire Dodici

**VERDI** nelle Lettere di E. Muzio ad R. Barzani  
di L. A. CARIBALDI

nella Collezione I grandi musicisti italiani e stranieri  
In 8° con illustrazioni. . . . . Lire Quindici  
Rilegato in tela e oro. . . . . Lire Venti

**FRANCO FACCIO E VERDI**  
di R. DE KENSIS

nella Collezione I grandi musicisti italiani e stranieri  
In 8° con figure. . . . . Lire Quindici  
Rilegato in tela e oro. . . . . Lire Venti

**LA MOGLIE DI VERDI**  
di M. MUNDULA

nella Collezione Piccola Collana Storica  
In 8° con figure. . . . . Lire Quindici  
Rilegato in tela e oro. . . . . Lire Venti

**GARZANTI**

**ORESTE CIMORONI**

**VITA DELLA DUSE**

Volume della "PICCOLA COLLANA STORICA"

**GARZANTI**

Prezzo netto Lire Venti  
Rilegato Lire Venticinque



# ABBONATEVI A L' ILLUSTRAZIONE ITALIANA

In ITALIA, nell'IMPERO e in  
ALBANIA l'abbonamento anti-  
cipato costa:

PER UN ANNO  
**Lire 210**

UN SEMESTRE  
**Lire 110**

UN TRIMESTRE  
**Lire 58**

L'abbonamento annuale dà diritto  
a ricevere tutti i numeri speciali  
di serie, compreso quello di Natale,  
magifico volume di circa duecento  
pagine illustrato in nero, rotocalco  
e tricoloria.

Il mezzo più semplice ed econo-  
mico per trasmettere l'abbonamento  
è il versamento sul Conto Corrente  
Postale N. 3/16.000 usando il  
modulo qui unito.

ALL'ESTERO l'abbonamento  
costa:

PER UN ANNO  
**Lire 310**

UN SEMESTRE  
**Lire 160**

UN TRIMESTRE  
**Lire 85**

La differenza in confronto del conto  
in Italia corrisponde alla maggiore  
spesa di affrancatura postale.

Nei seguenti paesi l'abbonamento  
costa come in Italia, purché il  
versamento avvenga a mezzo del  
«Servizio Internazionale Scambio  
Giornali» presso gli Uffici Postali:  
Francia, Germania, Belgio,  
Svizzera, Ungheria, Slovacchia,  
Romania, Olanda, Danimarca,  
Svezia, Norvegia, Finlandia, Città  
del Vaticano.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA, SEGUITA CON INTERESSE E SIMPATIA IMMUTA-  
TI, DURANTE SESSANTASETTE ANNI DI VITA DA MOLTE MIGLIAIA DI ABBO-  
NATI E DA MILIONI DI LETTORI FEDELI, LARGAMENTE DIFFUSA IN TUTTE  
LE FAMIGLIE, NEI CIRCOLI CULTURALI, NEI RITROVI PUBBLICI, NELLE BIBLIO-  
TECHE, NEGLI STUDI PROFESSIONALI, NELLE SCUOLE, NEI DOPOLAVORO, PRE-  
SENTA NEL 1941-XIX IMMUTATI QUEI TRADIZIONALI PREGI DI SIGNORILITA'  
E DI AUTORITA' CHE LE HANNO PERMESSO DI CONQUISTARE UN INVIDIA-  
BILE PRIMATO E DI REGGERE VITTORIOSAMENTE IL CONFRONTO CON LE PIU'  
FAMOSE RIVISTE DEL MONDO.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA VANTA FRA I SUOI COLLABORATORI LE PERSO-  
NALITA' PIU' RAPPRESENTATIVE DELLA POLITICA, DELL'ARTE E DELLA  
SCIENZA ED HA SERVIZI CHE LE CONSENTONO DI OFFRIRE IL PIU' COMPLE-  
TO PANORAMA DI TUTTI GLI AVVENIMENTI E DI TUTTI GLI ASPETTI DELLA  
VITA ITALIANA E STRANIERA.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA HA SUI FRONTI DI TERRA, DELL'ARIA E DEL  
MARE INVIATI SPECIALI E FOTOGRAFI ESCLUSIVI ED E' PERTANTO IN GRADO  
DI DARE UN DOCUMENTARIO ALTAMENTE INTERESSANTE E INEDITO DELLE  
VICENDE BELLICHE DI CUI SONO PROTAGONISTI I SOLDATI, GLI AVIATORI  
E I MARINAI ITALIANI E GERMANICI.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA PUBBLICA IN OGNI NUMERO ARTICOLI VARII,  
DALLA POLITICA ALL'ECONOMIA, DALLA LETTERATURA ALLA SCIENZA, DAL-  
LA MUSICA AL TEATRO, DALLE ARTI AL CINEMA, ALLA RADIO, ALLA MODA,  
ALLO SPORT, DOVUTI ALLA PENNA DI EMINENTI SCRITTORI; PUBBLICA INOLT-  
RE PIU' DI CENTO FOTOGRAFIE DI ATTUALITA' E DI VARIETA', DUE PUNTA-  
TE DI ROMANZO, UNA NOVELLA, DISEGNI DEI PIU' ILLUSTRI PITTORI ITALIA-  
NI, RUBRICHE DI INFORMAZIONI, DI NOTIZIE VARIE E DI GIOCHI.

GLI ABBONAMENTI SI RICEVONO ANCHE PRESSO TUTTE LE SEDI SUCCURSALI ED AGENZIE DEL CREDITO ITALIANO

Agli abbonati della «Illustrazione Italiana» la Casa Editrice A. Garzanti S. A. concede il 10% di sconto su tutti i volumi di sua edizione



Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di Allibramento

Versamento di L. \_\_\_\_\_

eseguito da \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

sul c/c N. **316'000**

intestato a **A. R. ARDO GARZANTI EDITORE**  
Via Palermo 10 - MILANO.

Addì (1) \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_ A. \_\_\_\_ E.F. \_\_\_\_\_

Bollo lineare dell'ufficio accettante

\_\_\_\_\_

Bollo a data  
dell'ufficio  
accettante

N. \_\_\_\_\_  
del bollettino ch. 9

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
Servizio dei Conti Correnti Postali

Bollettino per un versamento di L. \_\_\_\_\_

Lire \_\_\_\_\_

(in lettere)

eseguito da \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

sul c/c N. **316'000** intestato a \_\_\_\_\_

**A. R. ARDO GARZANTI EDITORE** - Via Palermo 10 - MILANO  
nell'ufficio dei conti di MILANO.

Firma del versante Addì (1) \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_ A. \_\_\_\_ E.F. \_\_\_\_\_

Bollo lineare dell'ufficio accettante

\_\_\_\_\_

Tassa di L. \_\_\_\_\_

Bollo a data  
dell'ufficio  
accettante

Mod. ch. 9-A

Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi  
SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta di un versamento

di L. \_\_\_\_\_

Lire \_\_\_\_\_

(in lettere)

eseguito da \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

sul c/c N. **316'000**

intestato a **A. R. ARDO GARZANTI EDITORE**  
Via Palermo 10 - MILANO.

Addì (1) \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_ A. \_\_\_\_ E.F. \_\_\_\_\_

Bollo lineare dell'ufficio accettante

\_\_\_\_\_

Tassa di L. \_\_\_\_\_

Bollo a data  
dell'ufficio  
accettante

Cartellino annesso  
del bollettino di accettazione

L'Ufficiale di Poste

L'Ufficiale di Poste

(4) La data dev'essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio  
il cartellino gommatto numerato.







# Neve e Sole

## CORTINA D'AMPEZZO

*il paradiso  
dello sport invernale*

Dal 1° al 10 Febbraio:

**Campionato del mondo di Sci**



### INFORMAZIONI:

Ente Provinciale per il Turismo di Belluno  
Azienda Autonoma di Soggiorno Cortina  
d'Ampezzo e tutti gli Uffici Viaggi

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

DIRETTA DA ENRICO CAVACCHIOLI

## SOMMARIO

### SPECTATOR

La Carta del Lavoro in azione.

### AMDEDO TOSTI

Clima d'olismo

### GIUSEPPE CAPUTI

Mezzi nuovi della guerra navale.

### NICCOLO' GIANI

Caccia contro autobloindo

### MARCO RAMPERTI

Trent'anni dopo.

### ADOLFO FRANCHI

Uomini donne e fantasmi.

### LEONIDA REPACI

Gianni Vagnetti

### G. O. M.

Resurrezioni nel panorama incantato del più bel '700.

### RAFFAELE CALZINI

Lampeggia al nord di Sant'Elena (romanzo).

### ROMOLO MOIZO

I vedovi (novella).

### GIANNINO OMERO GALLO

Il primo ballo (novella).

### MIS.

Parata di manichini.

### ALBERTO CAVALIERE

Cronache per tutte le ruote.

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Albania, e presso gli uffici postali a mezzo del Servizio Internazionale Scambio Giornali in Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Slovenia, Romania, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Anno L. 210 - Semestre L. 110 - Trimestre L. 58 - Altri Paesi: Anno L. 310 - Semestre L. 160 - Trimestre L. 85  
C/C POSTALE N. 316.000. Gli abbonamenti si ricevono presso la S. A. ALDO GARZANTI EDITORE, MILANO - Via Palermo, 10 - Galleria Vittorio Emanuele 60/62, presso le sue Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia e presso i principali librai. Per i cambi di indirizzo inviare una fascetta e una lire. Gli abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese. Per tutti gli articoli fotografici e disegni pubblicati è riservata la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali. - Stampato in Italia.

**ALDO GARZANTI - EDITORE**  
MILANO, VIA PALERMO 10

Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità:  
Telefoni: 17.754 - 17.755 - 16.851

## DIARIO DELLA SETTIMANA

8 GENNAIO - Roma. Onesti augurali da ogni parte d'Italia e da ogni categoria di cittadini pervengono alla Maresca della Regia Imperiale in occasione del suo genetliaco.

9 GENNAIO - Budapest. Si apprende che il Governo sovietico ha offerto all'Ungheria tutti i libri, giornali ed immagini culturali del 1848-49. Questo gesto che è stato molto apprezzato, viene indicato come un sintomo del buon sviluppo dei rapporti tra i due Paesi.

Berlino. Il dott. Roberto Suster parte per Roma dove va ad assumere la carica di direttore della Stesja.

10 GENNAIO - Città del Vaticano. Il cronista numero del Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica Italiana contrasterà il seguente comunicato:

«Inizio alla Patria che entrava nel conflitto tuttora acceso, la Direzione generale dell'Azione Cattolica Italiana chi, nel senso indugio tutte le forze spirituali da lei disciplinate, e coi binomi «pregare e operare» compendia i doveri di tutti.

All'inizio dell'anno nuovo ritorniamo su quest'appello per tener desti gli animi e bene aperti i cuori sul dovere dei cattolici organizzati figli della Chiesa e dell'Italia, senza sollecitare rila- scianza e senza egotismi vili.

«Se v'è circostanza in cui i cattolici degni di questo nome debbono fare onore al Vangelo conducendosi da tali e fatti cittadini, conseguenti alle autorità e pronti a spogliarsi di ogni personale interesse di tutti, tale è la presente in cui la Patria chiede la volontaria cooperazione di tutti — soldati e cittadini — nella propria sfera di ciascuno.

I cattolici per i quali l'obbedienza, la dedizione, il sacrificio sono valori trascendenti non devono rimanere indietro a nessuno in questa occasione. Tutto questo ci preme di ricordare alle schiere dell'Azione Cattolica Italiana e particolarmente ai suoi dirigenti e alla stampa la quale, come sempre, li rende certissimi della nostra delica- tezza e responsabilità della sua azione.

Non cessano quindi di innalzare a Dio per la prosperità e l'avvenire dell'Italia nostra le nostre preghiere e compiamo il nostro dovere con inalterabile fermezza e con ogni opportunità. Iniziativa non dimentichiamo mai che ne aumentano mirabilmente l'efficacia l'assoluta della carità e l'onestà della vita.

Roma, 9 gennaio 1941 - Firmato: Basilio Celi, Vescovo di Parma, Direttore Generale dell'Azione Cattolica Italiana.

11 GENNAIO - Roma. Con Decreto in corso di registrazione è stato nominato Sottosegretario di Stato nel Ministero della Cultura Popolare il Consigliere Nazionale Cristiano Polvereoli.

12 GENNAIO - Napoli. Giunge il Segretario del Riforma Rocco Sorrento, che tiene rapporto alle Camere di Napoli.

13 GENNAIO - Roma. L'ottavo e il nono Reggimento Alpini ed il terzo Reggimento di Artiglieria alpina, che compongono la leggendaria Divisione «Julia» e che negli ultimi mesi, negli aspri combattimenti montani contro il nemico, si sono coperti di gloria, sono stati proposti per la medaglia d'oro.

Il Comandante della Divisione, generale Girotti, è stato promosso sul campo la vigilia di Natale.

Roma. Per ragioni di salute, che lo costringeranno a un periodo di cure e di riposo di alcuni mesi, il generale d'armata Ubaldo Soddi ha chiesto di essere esonerato dal Comando del gruppo di Armata dell'Albania. Tale comando è stato assunto dal Capo di Stato Maggiore Generale Ugo Cavallero, generale d'armata per merito di guerra.

14 GENNAIO - Napoli. La Principessa di Piemonte visita le famiglie abbinati negli edifici colpiti nelle recenti incursioni aeree nemiche. Calorese dimostrazione hanno accolto l'augusta signora.



**ROSALE**  
IL LIQUORE CHE PIACE A TUTTI

Un segno di aromi  
BIANCO - LIQUORI - TORINO, Via Catania 31  
In MILANO presso il Rappresentante:  
GATTONI ERALDO - Viale Bianca Maria 45 - Telef. 71-841



R. A. F. L. L. P. L. L. A. C. VENEZIA





# BANCO DI SICILIA

Sede di MILANO - Via Santa Margherita, 12

## CASSETTE DI SICUREZZA - IMPIANTO MODERNISSIMO

### V A R I E T A'

OPEREETTE - RIVISTE - CORI - BANDE

**DOMENICA 19 GENNAIO**, ore 17.30: I programma. Orchestra diretta dal maestro Angelini.

— Ore 20.30: II programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 21.45: I programma. Radiopolla di gennaio, rivista di Riccardo Moricelli.

**LUNEDÌ 20 GENNAIO**, ore 14.15: II programma. Orchestra diretta dal maestro Angelini.

— Ore 20.30: I programma. «I Teatri d'Italia», di Carlo Felley, rievocazione sceneggiata di Giuseppe Adam.

— Ore 21.15: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 22.10: I programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Galino.

**MARTEDÌ 21 GENNAIO**, ore 14.15: I programma. Orchestra diretta dal maestro Angelini.

— Ore 20.30: II programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 22.10: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

**MERCOLEDÌ 22 GENNAIO**, ore 13.15: I programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Ariani.

— Ore 19.15: II programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 20.30: I programma. Sulle ali del vento, scena di Aldo Valori.

— Ore 21.15: II programma. Orchestra diretta dal maestro Angelini.

**GIOVEDÌ 23 GENNAIO**, ore 13.15: I programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Petralia.

— Ore 19.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Ariani.

— Ore 21.15: I programma. Orchestra diretta dal maestro Angelini.

**VENERDÌ 24 GENNAIO**, ore 13.15: I programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Barizza.

— Ore 19.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 20.30: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 22.10: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

**SABATO 25 GENNAIO**, ore 12.30: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 19.15: II programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Galino.

— Ore 20.30: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 22.10: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

**SABATO 26 GENNAIO**, ore 12.30: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 19.15: II programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Galino.

— Ore 20.30: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 22.10: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

**SABATO 27 GENNAIO**, ore 12.30: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 19.15: II programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Galino.

— Ore 20.30: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

— Ore 22.10: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

**SABATO 28 GENNAIO**, ore 12.30: I programma. Orchestra Cetra diretta dal maestro Barizza.

— Ore 19.15: II programma. Musiche per orchestra dirette dal maestro Galino.

— Ore 20.30: I programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Petralia.

— Ore 21.15: II programma. Musiche brillanti dirette dal maestro Galino.

### NEL MONDO DIPLOMATICO

«L'Ambasciatore Giuseppe Bastianini, nominato docente di Storia dei Trattati nella R. Facoltà di Scienze Politiche di Perugia, ha tenuto una dotta predica al suo corso. La massa compatta degli studenti ha vivamente applaudito l'illustre diplomatico.

«Si ha da Madrid che il bollettino ufficiale dello Stato ha pubblicato un decreto del Ministro degli Esteri spagnolo, in base al quale Pedro Garcia Cande come dalla carica di Ambasciatore presso il Quirinale e resta a disposizione del Ministro.

«In occasione della partenza da Berli-

no di Roberto Suster, nuovo direttore della «Agenzia Stefani», l'Ambasciatore d'Italia Dino Alfieri e la sua Consorte hanno offerto un ricevimento al quale hanno partecipato: l'Ambasciatore di Germania a Roma von Mackensen e Consorte; il Capo del Reparto della Stampa estera nell'ufficio Stampa del Governo del Reich prof. Boerner; il Capo dell'ufficio Stampa del Reich Ministro dott. Schmidt; l'aiuto personale dell'Ambasciatore d'Italia, gli funzionari dei Ministeri degli Esteri e della Propaganda, esponenti delle Agenzie di Stampa tedesca e rappresentanti della Stampa italiana a Berlino.

«Si ha da Madrid che il marchese de La Vega ha dato in onore dell'Ambasciatore italiano in Spagna, ecc. Legato un

pranzo, al quale, oltre i membri dell'Ambasciata italiana, hanno partecipato il Nunzio apostolico, il Ministro degli Esteri Serrano Suñer e Consorte e il segretario del Partito del Castillo e il Ministro della Finanza.

«Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, ammiraglio Leahy ha premiato le credenziali al Marchese Pétain e gli ha anche consegnato una lettera personale del presidente Roosevelt.

«Si ha da Washington che il Sottosegretario degli Esteri Sumner Welles ha ricevuto l'Ambasciatore sovietico Umanov e ha avuto con lui un lungo colloquio concernente i rapporti tra gli Stati Uniti e l'U.R.S.S.

«Molotov sono gli accordi intervenuti tra il Reich e l'U.R.S.S., fra i quali particolarmente importante quello economico.

Tali accordi sono stati opportunamente commentati dalla stampa sovietica a quale, dopo aver ribadito la permanenza di rapporti di collaborazione e di amicizia fra Germania e Russia, ha attaccato con insidioso vigore l'imperialismo e gli Stati Uniti d'America, i quali si permettono di criticare la politica di indipendente neutralità dell'Unione Sovietica, mentre essi, col loro accordo di solidarietà anglosassone e democratica, violano apertamente le norme più elementari del diritto internazionale.

«La stampa germanica denuncia l'esistenza di una quinta colonna inglese, che, negli Stati Uniti, cercherebbe ogni mezzo di trascinare gli Americani verso il conflitto. Soltanto a Washington vi sarebbero cinquantasei diplomatici britannici accreditati presso il governo americano, e trecentocinquanta sono accreditati. Inoltre, centinaia di comitati di facili facili parte di comitati del Ministero della Propaganda o del «Secret Service» sarebbero insediati nei principali alberghi di Washington e di Nuova York per tentare di assicurare alla Gran Bretagna i necessari aiuti postibili.


«Si ha da Montevideo che, secondo informazioni di quegli ambienti politici e diplomatici, si ritiene ormai terminata la conversazione attualmente in corso tra l'Uruguay e l'Argentina. L'attuale Ministro degli Esteri, Guani, rassegnerebbe le dimissioni per essere nominato Primo Ambasciatore dell'Uruguay a Washington.

### NOTIZIO VATICANO

«Riprendendo le udienze generali del mercoledì il Papa ha ricevuto un migliaio di persone nella Sala del Consistorio, tra cui duecento coppie di sposi. Prendendo l'apoteosi della stagione invernale, l'XI ha detto che tutto quello che deve fruttificare nella natura deve muoversi nel mondo, addirittura in morte apparente. Così gli sposi, la letizia della famiglia e della ge-



## L'orologio per la casa bella

MARCA  STELLA

PRIMA FABBRICA ITALIANA D'OROLOGERIA - FONDATA NEL 1878



nerazione è preceduta dal compimento di gravi e difficili doveri. Ha agurato quindi agli sposi serena felicità ricordando tutto ciò che non si compirà senza pace e la salute della vita a tanti fanciulli da allevare e letruire nella piena religiosità e destinati ad essere sostegno loro e della patria.

Il Segretario della Commissione Cardinalizia per l'Ass. Catt. Il mons. Colli, ha comunicato che la Commissione stessa ha dato il suo plauso alla nobilità e santa iniziativa dell'Opera della Regalità di V. S. Gesù Cristo per la consacrazione solenne del nostro popolo pro soldati e pro vittoria, ed ha formulato il desiderio che gli uffici diocesani di A. C. siano tutta la loro cooperazione e sia nobilità iniziativa benedetta dal Pontefice.

Mons. Evisto Colli, vescovo di Parma, direttore generale dell'Ass. Cattolica ha pubblicato un vibrante appello sul dovere nell'ora presente. Esso è particolarmente rivolto ai cattolici. In esso dopo aver detto che bisogna compiere il proprio dovere senza colpevoli riluttanze e senza egoistiche virtù costruite, si vi è circostanza in cui i cattolici degli di questo nome devono far onore al Vangelo conducendo da loro perfetti cittadini, onesti, amanti all'autorità, e pronti a spogliarsi di ogni personale interesse nell'interesse di tutti, tale è la presente. In cui la Patria chiede la volontaria cooperazione di tutti — soldati e cittadini nella propria sfera di ciascuno. I cattolici per quali l'ubbidienza la dedizione e il sacrificio sono valori trascendenti, non devono rimanere indietro a nessuno in questa cooperazione.

La Commissione Cardinalizia deputata all'amministrazione dei Beni della S. Sede ha approvato un aumento di stipendio per tutti i suoi dipendenti nella misura del dieci per cento sulle prime mille lire, del sette sulle seconde, del cinque sulle terze, del tre sulle successive. Il provvedimento è ispirato ad un senso di necessità e di giustizia, se si considera che — non ostante il raddoppiato costo della vita — nessun aumento, dopo le falciate del 1924 dei quindici e dei dieci per cento, era stato dato a chi aveva uno stipendio superiore alle lire mille. Il corpo impiegatizio tuttavia, e è sempre

reso ben conto delle gravi difficoltà in cui si trova anche la Santa Sede. In questo periodo e a causa anche di quel piccolo aumento ai singoli incide fortemente sul bilancio. Anche ai pensionati è stato dato un piccolo aumento, e l'assegno per i

figli inferiori al 18 anni, è stato lievemente arrotondato.

Due ordinanze del Governatore dichiarano fuori corso alcuni valori postali, e modificano i diritti di segreteria —

Nella Galleria del Milione, in Milano, è fatta una mostra collettiva, dove si vedono opere scritte di De Chirico, De Pisis, Semeghini, Morelli, Carrà, Rosai, Struppi e Tosi. Tutti i dipinti sono così corché nulla aggiungano alla fama del loro

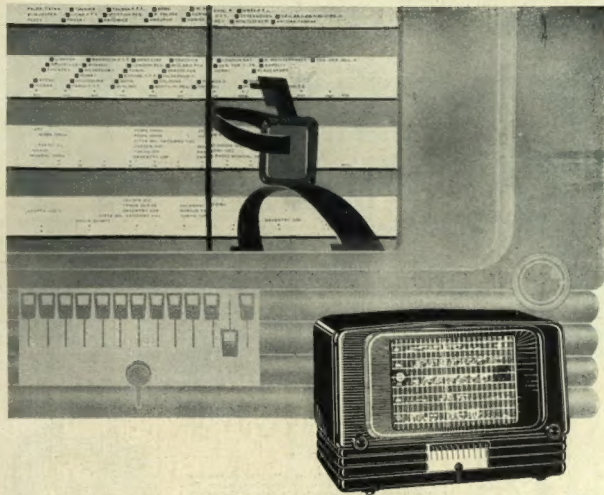
autamente — per la introduzione del mezzo a destra, i francobolli dichiarati fuori corso a partire dal 1° gennaio 1941 sono: i valori da centesimi 5, lire 1, 2, 2, 25 e 2,75 della emissione 28 maggio 1932; i valori della Serie provvisoria 1923 e quelli stampati nel 1934; le serie commemorative del Congresso Giuridico Internazionale 1934 e del Congresso di Archeologia cristiana. Essi saranno venduti a parte a prezzo speciale per i filatelici.

## BELLE ARTI

Nella Bottega di «Corrente», in Milano, è fatta una mostra di Giuseppe Michetti.

Il Michetti è un pittore giovane che in pochi anni ha fatto assai progressi. Detto d'un umore malinconico e assensuale e di fantasia agitata, è stravagante, egli esprime queste sue doti in immagini barocche, gesticolanti la cui espressione, acuta e pungente, è ricercata da un gioco lineare, o rabesco, fin troppo confortato a finta stile, ma pure efficace, e da un colore piuttosto monocromico, ma pure sensibile e acuto. La maniera del Michetti s'è, oggi, fatta più semplice; il rabesco purificato; il colore più variato e delicato; l'impressione quasi più calma. I Chamberlini e la Anelli del marito sono opere concubine e in tutto notevoli. Magistralmente buoni i disegni.

Il pittore Alberto Vitali, che fa una mostra personale nella Galleria Massimo di Milano, è artista ormai noto per i vari premi da lui ottenuti e i consensi che sempre ha trovato presso gli intenditori. Artista di buone doti, specie di colorista, particolarmente ispirato da una sua necessità di poesia, amante della natura e, insieme, fantasioso, egli trova i suoi migliori accenti nella pittura di paese, dove pur tra gli infuochi di Tosi e Carrà, manifesta bene il suo animo delicato. Nei generi fantastico va segnalata la sua Maccherate che è un bozzetto tutto arapio, ghiribizzoso e superbo.



IL 6 VALVOLE DI ALTISSIMA SENSIBILITÀ LA CUI MAGICA TASTIERA INDIVIDUA PER VOI LE STAZIONI DESIDERATE

# TELEFUNKEN 641

UN PRODOTTO "SIEMENS", DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA  
SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA  
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI  
AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE, ROMA - VIA FRATTINA 5051



# TELEFUNKEN

## DISCHI DI ALTA CLASSE

# INFEZIONI FORTE

in vendita nei  
migliori negozi



## IL DONO PIU' GRADITO

Contiene molto  
e la trasparenza permet-  
te la visibilità  
dell'inchiostro.

**MAX  
Lucens**

autori, sono pur tuttavia notevoli per qualche loro intrinseca qualità. Si vedano, in specie, quelli di Sironi, di Carrà, di Toti e di Rosai.

« Un'altra bella mostra collettiva si vede pure in Milano in « Casa d'Arti ». Vi partecipano sette pittori: Onestò Bogliardi, Cristoforo De Amicis, Raffaele De Grada, Aldo Carpi, Enzo Morelli, Gino Moro, Pio Seminali. Notando, in particolare, la versatilità di De Amicis, un troppo sensibile ad ogni vortice di indusi, le cui nature morte riescono nondimeno agili; e la lindezza di Morelli del quale segnaliamo il dipinto « La barca col disavanzo » nei toni, e pieno di una sua toccante poia. Il De Grada, con la natura, va acquistando una sempre più composta e schietta, dove, sotto un riferto affatto naturale, sentiamo un amore della natura contemplativo e quasi trasognato. Si vedano il Paese toscano e Case dirette. In progresso Gino Moro, e buoni gli altri, al solito.

« L'esposizione d'arte contemporanea italiana, a Zurigo, ha avuto, come già si è detto, un pieno e lusinghiero successo. Oltre l'acquisto, già annunciato, della Carità di San Martino di Caen, fatto dal Governo Cantonale, segnaliamo quello del Municipio di Zurigo che ha scelto un ritratto muliere di Carena; e quelli della locale Rocca di Belle Arti che ha acquistato una testa di donna dello scultore Manzù e un Bacco di Marino Marini.

« Nei locali del Pontificio Istituto Orientale di Roma è stata aperta una mostra personale di nome scure del pittore russo Pimen Sofronov, allievo del celebre pittore Prokhor, appartenente alla scuola dei « vecchi credenti » che si era proposta come scopo quello di conservare intatta, di fronte alle deviazioni della Chiesa ufficiale e dell'Accademia, le tradizioni iconografiche dei secoli antecedenti al XV. Morito il suo Maestro, il Sofronov si recò a Parigi e successivamente in Belgio e in Jugoslavia. Ha una nuda chiamata dal Consolato dell'Esposizione Vaticana per l'Arte Missionaria ed Orientale a Roma, che non è contemporaneamente all'Esposizione Universale, per mettersi così a contatto con gli Occidentali. Il Sofronov ha già eseguito diversi quadri per questa Esposizione e ha inoltre dipinto diverse icone per la cappella dell'Istituto Orientale e per la cappella Orientale dello Beattificato della Congregazione di Gesù in Roma. Notevoli nella produzione artistica del Sofronov sono i suoi disegni tutti propri della sua scuola, quasi le tempore con colori bianchi d'uovo, fatta secondo rito, il suo segreto si trasmettono gelosamente i seguaci della scuola tradizionalistica dei « vecchi credenti ».

## MUSICA

« Nel silenzio austero della sua abitazione romana mora, Lorenzo Persi lavora sempre in silenzio, umilmente. Quest'anno, infatti, egli ha aggiunto alla sua multiforme produzione due nuove composizioni, due nuove bravi donne: *La Messa Pio XII* ed il canto nativo *Vermum caro factum est: gaudemus. La Messa Pio XII* è stata

## OPERA PIA

*Libro da corda  
di Persi*

LA SOCIETA' ITALIANA DI MUSICA  
OPERA PIA

composta da Persi per l'anniversario della coronazione del Sommo Pontefice ed eseguita, sotto la sua direzione, durante il Pontificato che Sua Santità celebra in San Pietro. Durante un concerto perveniva di carattere italiano, diffuso oltre Oceano, il maestro riservò a coloro che ascoltavano, una gradita quanto inaspettata sorpresa: l'esecuzione di un nuovo pezzo dedicato appunto al Malice.

« La R. Accademia di Santa Cecilia sceglierà i lavori, da prendersi in esame, per essere eventualmente eseguiti nella stagione 1941-42 fino al 31 marzo p. v. Tali composizioni vanno corredate dai prescritti documenti ».

« Si sta per iniziare un giro di concerti sinfonici in Italia. Il famoso maestro tedesco Wilhelm Furtwängler, con la sua Orchestra Filarmonica di Berlino. Tra le orchestre europee, alla Filarmonica di Berlino spetta certamente un posto d'eccezione. Essa conta ormai sessant'anni di attività e in quest'epoca ha portato, con un gran numero di concerti in Germania e negli altri Paesi, un enorme contributo alla conoscenza e alla diffusione della musica sinfonica soprattutto di quella tedesca. L'Orchestra Filarmonica di Berlino è, come pochissimi complessi strumentali di questo tipo, un'orchestra esclusivamente di concerto. Indipendente da qualsiasi legame col teatro e con l'opera, essi più dedicati esclusivamente alla musica sinfonica, perciò si spiegano in buona parte la meraviglia, per le profondità e l'intensità spirituale delle sue esecuzioni. Essa ha avuto la fortuna di essere successivamente diretta da quattro grandi personalità musicali: Hans von Bülow, Hans Richter, Riccardo Strauss e Arthur Nikisch. A quest'ultimo è succeduto finalmente Wilhelm Furtwängler, il cui nome, indolevole, impermeabile, retterile, ha approfondito il lavoro dei suoi predecessori nel perfezionamento della mano orchestrale. Per merito suo l'Orchestra ha acquistato un'arte d'interpretazione insuperabile. Furtwängler può considerarsi l'erede della Filarmonica di Berlino veramente come la sua Orchestra, Direttore ed Orchestra sono quindi da ritenersi veramente inseparabili. Con i grandi virtuosi l'Orchestra viaggia annualmente per la Germania e anche all'estero. Essa fa sì che il nobile sentimento di gratia possi musicalmente da uomo a uomo, da popolo a popolo.

« Il poema sinfonico di Ottorino Respighi, *Pini di Roma*, ha suggerito la realizzazione di un'Fin, che sarà prodotta dalla « Vela ». La regia sarà affidata a Mario Costa, che è anche autore della sceneggiatura assieme con Polo Sceriffo, i figurelli e la sceneggiatura sono di Guido Ferrati. È stata già incisa la colonna sonora con l'esecuzione del poema sinfonico da parte dell'orchestra dell'Adriano, diretta da Willy Ferrero.



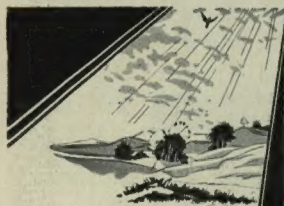
## QUANDO LA DIGESTIONE È LABORIOSA

Basta prendere dopo i  
pasti un bicchierino di  
acqua di Tutto Cedro  
Tassoni, calmante, tonica,  
digestivo, per sentire sub-  
bito un senso di benessere  
in tutto l'organismo ed  
affrettare la digestione.



**Cedro  
TASSONI**  
DITTA  
CEDRAL TASSONI  
SALÒ

« L'illustrazione Italiana » è stampata su carta for-  
minale della S. A. Ufficio Yendis, Patisserie - Milano  
Fotocolorazioni Alfieri & Lacroix



## Verso il sole....

In alto, sempre più in alto... E l'aldilà  
glubbia e canta, ed allarga le sue ali  
sotto il tutto dorato del sole: essa ha bisogno di sole!  
Anche voi dovete sapere che vi abbisogna sole.  
I raggi del sole danno nuova vitalità, man-  
tegnono il corpo giovane, sano e bello.  
Provatevi il vostro "bagno solare", in casa.  
Hanau, distributore, i raggi ultravioletti  
(che abbronzano la pelle) come il sole in  
alta montagna e bastano soltanto pochi  
minuti!

Iradisti regolarmente col  
"SOLE D'ALTA MONTAGNA",  
- ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da  
Lire 1050 a Lire 2400

Vi preghiamo di richiederli,  
senza alcun impegno da  
parte vostra, alla letteratura  
illustrativa.

S. D. GORDA - SIEMA  
Senz. A

Milano - Piazza Umanitaria, 2

Autorizz. Prefett. n. 140 - 4/1/41



**MARTELL**

GUARISCe LA NOSTALGIA  
DEI LIQUORI STRANIERI



**Luxardo**  
ZARA



« Verdi a Parigi è il titolo di un nuovo volume che il dott. Raffaele da Benati sta curando per una importante casa editrice »

« L'Arciduca di Austria Renato Simoni ha scritto per Musica d'oggi un bel « ricordo » dell'editore Giulio Ricordi, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita »

« All'Opera di Parigi è stato nominato nuovo direttore Louis Laloy, e all'Opera Comique M. Bruni. Ad Alfredo Cortesi è stato affidato un'importante incarico presso il Ministero delle Belle Arti e Viechi, di dire che Jacques Hertz, già direttore dell'Accademia francese a Villa Medici, sia fuggito nel famoso processo « Marigla », riprendendo nel Marocco »

« Jean Kubelik, il famoso violonista prigioniero il 5 dicembre scorso a Praga, ha lasciato due strumenti meravigliosi: l'« Enquerre » dello Stradivari, che risale al 1715, e un Guarneri del 1735 »

« Nel libro di prossima pubblicazione *Anime del Risorgimento* dell'avvocato Adelberto Credali è contenuto il seguente cenno riguardante un mancato luno di Verdi: « Allorché nell'Assemblea costituente parmesana, apertasi il 7 settembre 1859 il dittatore L. C. Farini dichiarò l'unione delle Province parmensi al Regno costituzionale della Dinastia Savoia, vennero tosto « eletti » Legali per recare a Torino l'atto di dedizione e Re Vittorio Emanuele. Della deputazione fecero parte, fra gli altri, il conte Jacopo Sanvitale (letterato e poeta) e Giuseppe Verdi (Giuni) a Torino a mezzogiorno del 15 settembre, vennero salutati alla stazione di Porta Nuova dai rappresentanti del Municipio, da deputati e senatori, che tributavano ai membri di essa calorosissime manifestazioni. Le vie erano parate »

## Banca d'America e d'Italia

FILIALI

Albano  
Anversa  
Austria  
Bari  
Bologna  
Borgo a Mozzano  
Caltanissetta  
di Carignano

Chivari  
Firenze  
Livorno  
Lucca  
Milano  
Napoli  
Piano di Sorrento  
Pontecagnoli  
Prato  
Ragusa  
Roma  
S. Margherita Ligure  
San Remo  
Sevici Levante  
Sorrento  
Torino  
Trieste  
Venezia

Sede Sociale:

ROMA

Direzione Generale:

MILANO

Capitale Sociale:

L. 200.000.000

Riserva Ordinaria:

L. 9.500.000

a festa; oltre la Guardia Nazionale, ancora numerose. Vi era una folla immensa. E fu veramente bello e commovente vedere seduti accanto, su lo stesso cocchio aperto, il musicista di genio, creatore di polifonia arcaica, nella maschera vigoria della sua persona, e il vecchio carbonaro, capitano del '31, con la sua intatta, argentea cervice. Scesi all'Albergo « Trombetta », i rappresentanti degli Stati continentali si affacciarono ad un balcone tra le acclamazioni universali di « Viva Parma! Viva l'Italia! » Il conte Sanvitale, ad un tratto, trasecolò per mano co' lui che nelle



due possenti melodie aveva espresso l'anellito di redenzione di un popolo, grido « Eoo il legato della patria mia, ecco il re dell'Italia aragona! », e ringraziò poi il popolo della entusiastica accoglienza alla Deputazione. (facendo un evviva al Re » a Torino. Dopo avere reso omaggio a S. M. il Re, che trattenne la Deputazione perenne a un pranzo di gala a corte, il 18 settembre essa fece ritorno a Parma passando per Milano, ove essi, scortati dal conte Jacopo Sanvitale e Giuseppe Verdi in quei giorni presso accordi per un luno nazionale che il primo avrebbe scritto e l'altro musicato. Il Sanvitale compose la poesia con cori di giovinetti e di pueri; la musica di Verdi rimase, questa volta, allo stato d'imitazione »

### TEATRO

« L'11 gennaio sono stati iniziati gli spettacoli del « Sabato teatrale » dell'Anno XIX nelle città italiane comprese nel programma della stagione lirica, e nel giro delle Compagnie drammatiche. Avvalorata dall'entusiasmo con il quale è stata accolta negli anni scorsi dalla massa lavoratrice italiana, questa istituzione del Regime è entrata ora nel suo quinto anno di vita per dare un notevole contributo etico e sociale alla vita della Nazione in un momento quanto mai significativo, dando la certezza di assolvere al suo compito ancora meglio che per il passato, giacché potrà essere molto più larga la partecipazione dei militari di qualsiasi arma e specialità. Dato le eccezionali condizioni derivanti dallo stato di guerra, le quali determinano situazioni diverse da città a città, quest'anno non può essere rigidamente osservata la norma d'indole generale che prevede gli spettacoli del « Sabato teatrale » per il periodo del sabato. Fino a che durerà lo stato di guerra, gli spettacoli potranno avere luogo anche in giorni diversi del sabato e in ore diverse da quelle consuetudinarie; ma sempre il più possibile vicini al sabato e nelle ore più adatte per il maggiore consumo del doposera e dei militari. All'organizzazione degli spettacoli provvede, come di consuetudine, in unione al Ministero della Cultura Popolare, l'Opera Nazionale del Doposera »

« Il Segretario del Partito e del G.U.F. ha costituito una Commissione Nazionale per studiare il problema, sempre più importante, dei Teatri del G.U.F. Essa è presieduta dal Vice Segretario del G.U.F. Ippolito, e composta da De Ferro, Toni, Partecipio, Braggiola, C. Pavolini, Bertinelli, Venturini, Pulcinigioni, e Siro Angeli »

(Ministero continua a pag. 13)



# ASPIRINA

IMPERA OVUNQUE QUALE  
RIMEDIO SOVRANO  
CONTRO LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO

IL NOME ASPIRINA GARANTISCE LA GENUINITÀ DI UN PREPARATO CHE RIUNISCE IN SÉ ASSOLUTA PUREZZA, INNOCUITÀ E SICURA EFFICACIA. LA COSTANTE BONTÀ DELLE COMPRESSE DI ASPIRINA HA FATTO MERITARE A QUESTO PRODOTTO LA QUALIFICA DI CALMADOLORI MONDIALE



OGNI COLPO DI TOSSE  
È UN COLPO AL CUORE...



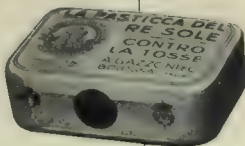
...e diffonde rapidamente il raffreddore e l'influenza.

# LA PASTICCA DEL RE SOLE

combatte la tosse più ostinata, protegge le vie respiratorie, e per il suo squisito sapore è sempre preferita.

RS  
56

A. Gazzoni & C. Bologna

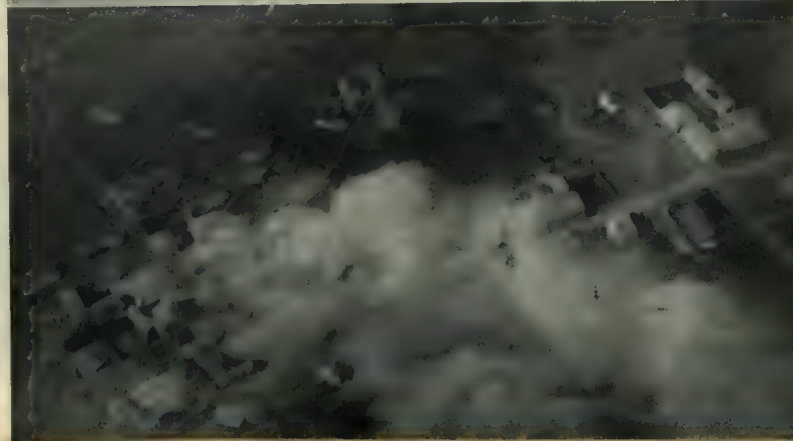




Direttore  
ENRICO  
CAVACCHIOLI

Anno LXVIII - N. 3  
19 Gennaio 1941  
XIX

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA



Dall'alto in basso: SU UNA  
STRADA DEL FRONTE  
GRECO È STATA AV-  
VISTATA UNA COLON-  
NA NEMICA. A BORDO  
DI UN «PICCHIATELLO»  
IL MITRAGLIERE  
HA GIÀ PUNTATO  
L'ARMA MENTRE L'AP-  
PARECCHIO INIZIA IL  
TUFFO. - LO SQUAR-  
CIO NELL'ALA DI UN  
«PICCHIATELLO» COL-  
PITO DA UNA GRANA-  
TA ANTIAEREA DU-  
RANTE LA RECENTE  
AZIONE CONTRO LA  
FLOTTA BRITANNICA  
NEL CANALE DI SICI-  
LIA. - TIRO A BASSA  
QUOTA DEI NOSTRI  
BOMBARDIERI SUL  
FRONTE GRECO L'AC-  
CANTONAMENTO NEMI-  
CO È TUTTO AVVOLTO  
DAL FUMO DEGLI SCOP-  
PI E DEGLI INCENDI

LA RIVOLUZIONE COSTRUTTIVA

# LA CARTA DEL LAVORO IN AZIONE

**È** ormai acquisito che uno dei caratteri salienti della guerra combattuta dagli Stati totalitari contro le plutocrazie è la decisa volontà di portare alle ultime conseguenze quel programma sociale, che è destinato ad elevare le classi lavoratrici conferendo al lavoro una nuova dignità. Prima della guerra e durante la guerra, il Duce e il Führer non hanno tralasciato occasione per ribadire di fronte al mondo quei principi nei quali si sostanzia la nuova etica civile e che sono chiamati ad instaurare una più alta giustizia, accordando nella maggior misura possibile le distanze sociali.

Da quando si è iniziata la guerra, tanto in Italia quanto in Germania la legislazione ha compiuto passi notevolissimi verso la concreta attuazione di quei nuovi ordinamenti giuridici, che rinnovano la concezione stessa del lavoro in forza di un criterio pubblicistico, che pone l'interesse collettivo al di sopra di qualsiasi interesse individuale, e assegna ai fini della Nazione stessa come una vocatione, un carattere imperativo, al quale deve ispirarsi l'azione dei singoli e dei gruppi privati.

La deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 novembre scorso, che stabiliva di presentare alle Camere legislative un disegno di legge in virtù del quale le dichiarazioni della Carta del Lavoro costituivano principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato e daranno il criterio direttivo per l'interpretazione e l'applicazione della legge, rappresenta una riforma di un'importanza capitale, che pone ancora una volta il Fascismo all'avanguardia di quel profondo rinnovamento sociale, che sarà la grande conquista del secolo ventesimo.

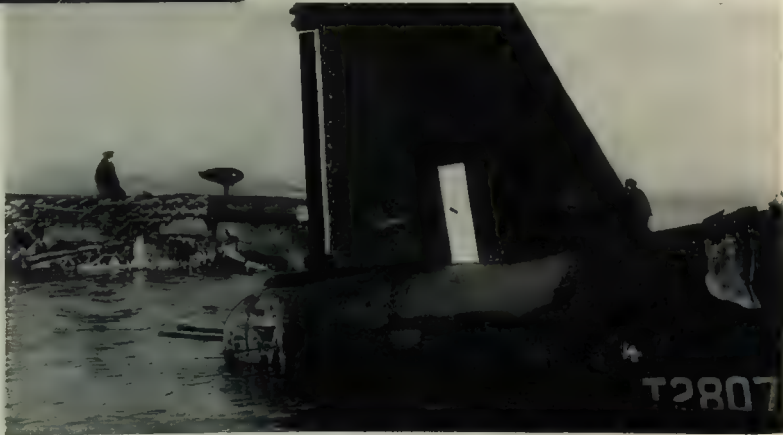
A tredici anni di distanza dalla sua emanazione, la Carta del Lavoro non aveva ancora avuto la sua definitiva sistemazione nel nostro ordinamento giuridico. Matrice di leggi e non legislativa fu, durante questo periodo, la sua definizione. Ne conseguiva che la Carta del Lavoro aveva la sostanza di una legge per il legislatore piuttosto che per il giudice. Oggi le incertezze e le esitazioni sono state definitivamente superate. «L'autorità della Carta del Lavoro, statuto fondamentale della nostra Rivoluzione fascista e corporativa — si legge nella relazione dei Guardasigilli al Consiglio dei Ministri — deve ispirare e sostenere tutta la compagine del diritto positivo italiano, così nel presente come nell'avvenire. Essa deve costituire il criterio direttivo dell'interpretazione e della legge, così da imprimere un carattere organico e unitario a tutto l'ordinamento giuridico».

Le conseguenze pratiche della riforma sono evidenti. Mentre fino a ieri il riferimento della giurisprudenza alla Carta del Lavoro era stato limitato alle questioni del lavoro, da oggi in poi le dichiarazioni della Carta acquistano una portata generale, diventando, cioè, le naturali, legittime ispiratrici del giudice in qualsiasi controversia per la quale non possa desumere un criterio sicuro dalla giurisprudenza e da una norma positiva. In secondo luogo, come osservava giustamente il ministro Bottai in uno scritto di Politica sociale, servendo esse di guida, nell'interpretazione delle leggi, impronteranno sempre più della loro essenza i singoli istituti giuridici, conformandoli sempre meglio alle esigenze dello Stato fascista e della società corporativa. Lo stesso contemporaneo autorizzazione data al Governo di procedere al coordinamento dei nuovi Codici, mediante le opportune modificazioni, con le leggi emanate in attuazione della Carta, sta a indicare quale cammino si possa e si debba fare su questa via.

Se ne ebbe una riprova nelle decisioni del medesimo Consiglio dei Ministri del 30 novembre che approvò il terzo libro del Codice civile sulla proprietà decidendo che la Carta del Lavoro è messa collocated in capo al libro stesso, e «La nozione tradizionale del diritto di proprietà — esecrata dal Guardasigilli nella sua relazione — abbandona i lineamenti individualistici e il carattere casuale quale era nel vecchio Codice del 1865 ispirato al Codice francese, per adeguarsi ai principi della Carta del Lavoro, la quale riconosce l'iniziativa privata nel campo della produzione come lo strumento più efficace e più utile nell'interesse della Nazione, ma assegna, nel contempo alla proprietà, il dovere del lavoro, pone la responsabilità del proprietario verso lo Stato e gli affida il compito di accrescere con la produzione di nuovi beni la potenza economica della Nazione». Il diritto di proprietà, giuridicamente definito dal nuovo Codice civile, è fondato sul principio posto dal Duce nel discorso del 12 gennaio 1934: «L'ordine corporativo rispetta il principio della proprietà privata. Questa completa la personalità umana. È un diritto, ma anche un



IL CONS. NAZ. GALEAZZO CIANO, PIÙ EVIDENTE DEL GIORNALISMO FASCISTA, NOMINATO SOTTOSGEGGERARIO DI STATO AL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE



I RESTI DELL'APPARECCHIO DELLA R. A. F. ASSATTITO DALLA ARTIGLIERIA DELLA R. MARINA DURANTE L'INCURSIONE SU VENEZIA NELLA NOTTE DEL 16 L'ESQUIPAGGIO È PRIGIONIERO

T2807



dovere. Non dunque la proprietà passiva, ma la proprietà attiva, che non si limita a godere i frutti della ricchezza, ma li sviluppa, li aumenta, li moltiplica ».

[illegible][illegible]

A distanza di poco più di un mese, la concessione giurisdizionale della Carta del Lavoro, annunciata nel Consiglio dei Ministri del 30 novembre scorso, apre una nuova fase all'attività attuale dei lavori della codificazione. In questa sede, si può dire che il problema attuale è quello di dare attuazione, in rapporto alla decisione di conferire agli enunciati della Carta del Lavoro autorità di principi generali dell'ordinamento giuridico e di prendere in considerazione il problema dell'unificazione delle obbligazioni civili e commerciali e quello di una nuova più organica impostazione dagli istituti concernenti i rapporti di diritto nell'ordine corporativo, del nuovo Codice di procedura civile, del nuovo Codice civile, che non sarà soltanto il codice della famiglia e dei rapporti patrimoniali individuali, ma sarà anche il codice dell'economia organizzata e, cioè, degli stati professionali, dell'impresa e del lavoro, del piano e dell'ordinamento.

In luogo di due codici, quello civile e quello del commercio, vi sarà un codice solo, il quale avrà come capisaldi non solo gli istituti tradizionali della famiglia, dell'associazione, della proprietà, delle obbligazioni, ma anche i nuovi fondamenti della vita economica. Il ministro dell'Interno, il prof. Agnelli, osserva che la nostra unificazione, avvenendo sul piano corporativo, non sarà necessariamente laicizzante e non sacrificherà alcuna delle prerogative esistenti dei diversi rami della vita economica. La famiglia, l'associazione, i consociati, i consociati dell'ordinamento corporativo; ma l'agricoltura avrà la particolare disciplina propria dei suoi istituti; e il commercio, l'industria, le banche, l'assicurazione avranno il loro appropriato regolamento. Il codice civile non sarà questa regolamentazione nell'orbita dei capitali da esso flanti. Con questi criteri il nuovo codice unirà la famiglia e dell'economia può nascerne pienamente la sua funzione, mantenendo quella armonia di linee, che la condizione prima per avvicinare le leggi al popolo è.

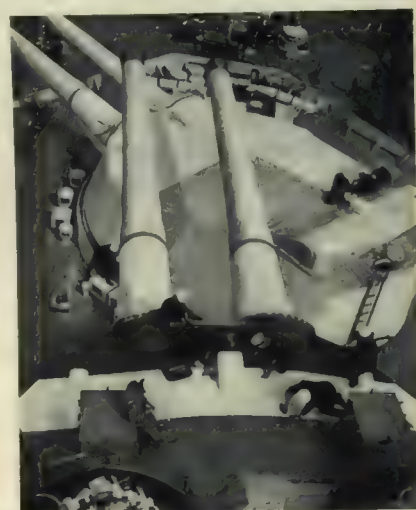
Di due cose.

Resta, così, acquiescente che nell'ordinamento dell'impresa entra come parte essenziale l'ordinamento del lavoro, quasi ignorato dai codici vigenti. In altre parole, si traduce in norma giuridica il comandamento del Duce: « Nel nostro secolo il lavoro non sarà più oggetto, ma soggetto dell'economia ». Sono evidenti e incalcolabili le conseguenze di ordine economico, giuridico e mo-

rule di un principio, si rinverdisca i tradizionali rapporti fra capitale e lavoro che risolvano alle origini stesse dell'economia liberale, che non perdettero mai il suo insulare carattere di supremazia del capitale sul lavoro. Tale rovesciamento non solo non consente più di considerare il lavoro come una merce, ma conferisce al lavoro una nuova dignità, che è il fondamento stesso di ogni discorso politico e civile. Ne consegue la necessità di scendere il più presto possibile al lavoro dagli altri contratti, per ferme appunto in quelli che sono i suoi rapporti con il capitale, e non con quelli collettivi. Anche in questo campo l'Italia mussoliniana viene, così, ad occupare un posto di avanguardia, offrendo al mondo un esempio di giustizia sociale, che potrà essere imitato, mai superato o soltanto eguagliato.

Quali sono le prospettive per un futuro prossimo? Le indichiamo, con la consueta ondate e puntuali Alberto De Stefani, che il lavoro, in quanto tale, non può essere considerato un obbligo, un obbligo giuridico, accompagnando dalle sanzioni che ne tutelano il rispetto, «tutta del lavoro, in senso corporativo, non ha alcun elemento interpretativo. Da qualunque aspetto si guardi a questo problema, si vede che l'impiego del lavoro va garantito dallo Stato nel senso che esso deve assicurare che le condizioni di lavoro siano tali da consentire che lo Stato deve assicurare le condizioni necessarie e sufficienti per questo impiego. Se così non fosse, la politica demografica sarebbe un'assurda logica. E' vero che la disoccupazione è un fenomeno che si può considerare come un fatto che la connessione inaccettabile fra la disciplina economica privata e l'organica pubblica, cui quella disciplina si applica e nella quale l'istintivo degli individui deve essere disciplinato, che si può considerare come un fatto che lo Stato deve intervenire al suo compio di natura eminentemente pubblicistica, che la porta ad essere strumento efficace del bene collettivo. Non oltre può essere la sfera di individualità di società in vista della

## SPECTATOR



CANNONI DELLA NAVE DA  
BATTAGLIA BRITANNICA  
- MALAJA - DI 31.000 TONN  
AL CUI TIPO APPARTIENE  
L'UNITA' COLPITA NEL ME-  
DITERRANEO DA UNA FOR-  
MAZIONE DI BOMBARDIERI



**I RESTI DELL'APPARECCHIO  
INGLESE - GLENN MARTIN  
ABBATTUTO IN FIAMME DA  
UN NOSTRO VELIVOLO DA  
CACCIA IL GIORNO 11 CORRE  
NEL CIELO DI CATANIA  
(BOLLETTINO N. 219)**

# QUANDO ERANO I SOLDATI

**L**a fase attuale della nostra guerra si svolge in un clima altissimo eroico, in terra, nel mare, nell'aria.

Non è ancora l'eco della difesa magnifica di Bardia, la quale ha suscitato ondate di ammirazione nella stampa di tutto il mondo, e fin in quella dell'avversario, com'è esaurientemente dimostrato dalle impressioni che l'Aro ha stralciato da giornali o dalle radio britanniche e diffuse in appositi comunicati. Di quelle tre settimane di asprezza non si conoscono particolari ed episodi; ma in questi ultimi giorni la nostra stampa ha offerto all'ammirazione ed alla fievolezza dell'Italia tutta una serie di pagine eroiche, che giorno per giorno vanno scrivendo, col loro sangue e col loro valore, i nostri soldati, i nostri avieri, i nostri marinai sui monti e nelle valli dell'Albania; nei cieli d'Africa e nel Mediterraneo; sulle infinite distese dei mari, dell'Atlantico al mar Rosso ed all'Oceano Indiano.

Qualche volta, di queste gesta eroiche ci sono state date narrazioni più o meno diffuse dai corrispondenti di guerra; più spesso, le abbiamo apprese da una sobria citazione in un comunicato del Gran Quartiere Generale, o dalla rivelazione di una ricompensa al valore, oppure dalla testimonianza, semplice e commossa, di un compagno d'armi.

Ascoltiamo, ad esempio, la parola di un Cuo — il generale comandante la divisione alpina Julia — il quale racconta come andò a morire sulla fronte del valoroso colonnello Rodolfo Pardo, comandante del 7° alpino: «Era un uomo di prim'ordine. Un coraggioso, sul quale sapevo di poter fare affidamento sicuro in ogni circostanza. Egli difendeva con i suoi alpini uno dei settori più aspramente contesi. Un sera, sotto la pioggia infernale, in una via d'impasse, lo informai del mio desiderio che disponesse, lui stesso, lo schieramento di due battaglioni di rinforzo che gli avevo inviati. Era stata una giornata piena di avvenimenti; si era combattuto per tutto il giorno, ed il colonnello Pardo non si era risparmiato. Era stanco, era già quasi notte; il freddo era intenso, e poiché mi disse che sarebbe andato subito, e non il mattino dopo, come lo desideravo, si tolse il cappotto, inaspettato di pioggia. Ne indossò uno da semplice soldato, e si avvilò per compiere a piedi, tra il freddo ed il nevischio, i suoi buoni quindici chilometri, per raggiungere la posizione di quel caposquadra. Non dovevo riderlo più!». E la morte del colonnello fu così narrata da un Alpino, un porta ordini: «Seguivo il colonnello nella sua impetuosa alle prime linee. Era una spaventosa maledetta di nevischio e di mitragliatrici, ma lui non se ne curava. Il comandante di una compagnia aveva pregato il colonnello di aspettare per qualche minuto, aspettando che la pioggia di pallottole e di granate avesse una pausa. Il colonnello, invece, andò ugualmente avanti, finché dall'alto Pardo gli proiettò fu colpo mortalmente al fianco. Non fu facile riportare il corpo indietro, perché era lì che i miei alpini avvamparono. Così è caduto il mio colonnello», concludeva l'Alpino ed aveva gli occhi lucidi.

Dopo Pardo, Zacco, un altro colonnello eroicamente caduto alla testa del suo reggimento e, come Pardo, proposto per la medaglia d'oro al valor militare. Comandava l'88ª fanteria, ed aveva tenuto, per giorni e giorni, uno dei settori più duri. Era andato in linea il giorno 5 dicembre, e quel giorno stesso il nemico attaccava; ma Zacco lo respingeva, indugiandogli e subendo, a sua volta, perdite gravi. Il nemico ritrattava ancora il giorno dopo, ed è ributtato ancora. La lezione gli basta per quella notte, quando il nemico riparte con una nuova, più ardua manovra. Zacco porta il suo comando in prima linea, tra i fanti, per sostenerli con la sua presenza animatrice e col suo fascino ardente. La lotta è durissima, le perdite molto rilevanti. Ancora una volta, ma alla fine il nemico si costringe a ritirarsi. Altro attacco il giorno dopo; altro, ancora, il giorno 14, e finalmente nella notte sul 15, l'avversario, notevolmente superiore di forze, riesce ad intaccare le nostre posizioni. Ma il colonnello dell'88ª riorienta i suoi lacerti battaglioni, e posti alla loro testa, li conduce nuovamente avanti, si getta con foga trevolente nella linea nemica, la travolge, e ribatte la situazione.

Da questi giorni, ormai, si combatte? Questi assalti, questi contrasti. Chi, di notte, a tutte le ore? Nessuno li ha cercati, nessuno lo sa. La parola d'ordine è una sola: «resistere, ad ogni costo».

Però, quando il nemico, con ostinato accanimento, ritenta, ancora una volta, la conquista dell'insegnata posizione, trova i nostri ancora vigili e pronti; e quando è il colonnello stesso che, trascinandosi dietro un battaglione, rievocando un caposquadra importante ch'era caduto, per un momento, in mano di un reparto nemico.

La sera al telefono, il comandante del Corno d'Armata elogia Zacco ed i suoi eroici soldati, ridotti ormai ad un pugno, e l'incita a resistere ancora, perché il mantenimento di quella posizione è condizione essenziale per la salvezza dell'intera linea. E Zacco risponde, semplicemente: «State sicuro, Eccellenza! moriamo tutti sul posto, ma terremo duro».

Il giorno 18 il nemico, ricevute forze fresche, tenta con esse uno sforzo supremo. I pezzi delle batterie, le mitragliatrici, le bombardiere, si mettono all'opera, aprendo vortici asprissimi nelle file di entrambi i contendenti, ma ciò non ostante la lotta seguita ad andare, impetuosa: uno dei due doveva vincere o morire. Con inesaurita energia, con un coraggio imprevedibile, che sfiorava i suoi limiti, tutto Zacco si getta a mare, moltiplica la sua presenza sulla linea ovunque la sua azione personale poteva essere necessaria. Alla fine, riunita la compagnia comandata, si metteva, solo, davanti ad esse, e caricava il nemico alla baionetta. Fu in questo attimo che, con un colpo di mano, a morte, cadeva travolto nella furia eroica del combattimento, quasi involato nel tumulto inebriante della mischia. Il suo corpo fu ritrovato solo più tardi, quando la ombra ebbero placata la terra, e fu sepolto nel piccolo cimitero militare, la sua morte ancora non era stata moltiplicata. La morte era stata una volta. L'indiviso. Sulla rocca croce di legno, il nome dell'Eroe fu inciso dalla punta del pugnale di un legionario...

Non meno valorosi dei soldati di terra, quelli dell'aria, la cui inusuale attività, dalla Manica alle frontiere meridionali dell'Impero, contende ovunque vittoriosamente al nemico il dominio dell'aria, dando continue, insigni prove del suo invito eroico.

Per parlare soltanto delle ultime più ardimentose prove, chi non si è sentito accendere di entusiasmo, a leggere il racconto della quasi inverosimile avventura dei tre «Alceni» nel cielo di Salonicco? Brano tre apparecchi, pilotati

da tre giovani ufficiali — i tenenti Aldo Magg, Angelo Caccavella e Pier Francesco Orsi Mangelli — ch'erano partiti per iniziativa di bombardamento su Salonicco.

Il cielo era coperto, il tempo minaccioso. Arrivata, anzi, su Salonicco, la formazione trova una fitta, completa copertura di nubi sulla città. Che fare? Tornare indietro? o basare, con tutti i rischi connessi a tale pericolosa manovra? Come per una istantanea, i tre apparecchi planano, scendono non in ampie volute, ma dritti in picchiata, perdendo dieci metri di quota al secondo. Non è un'incoincidente temerità; gli equipaggi hanno studiato ogni eventualità, conoscono la zona, sanno di poter contare.

I velivoli, quindi, scendono silenziosi, con i motori al minimo; si spera di sfruttare la nubi, come fattore di sorpresa. Ma uno squarcio nella cortina di nebbia permette al nemico di avvistare gli apparecchi, e comincia quindi la lotta dei cannoni e delle mitragliatrici.

Ciò non ostante, abbassati ad un migliaio di metri, i bombardieri sganciano le loro bombe: una batteria controavaria, una caserma, un ufficio, un deposito di munizioni sono centrati e colpiti.

Ma ad un tratto, quando già gli apparecchi si apprestano a volgere per il ritorno, si vedono circondati da una formazione di ben sei «Hurricanes» inglesi. La lotta appare subito impari ma viene tuttavia accelerata: non passano pochi minuti che un apparecchio nemico, colpito in pieno, precipita in fiamme; un altro riceve una sventagliata di mitraglia, e se ne va zozzopoli. Gli altri quattro, quindi, volgono in fuga.

Ma non è finita. Come se gli apparecchi fuggiti fossero andati a chiedere aiuto, ecco che una muta ancora più numerosa — ben undici apparecchi — compare alle spalle della nostra formazione, passato appena l'Olimpo. Tre P.Z.L. e due Gloster si mettono sotto gli apparecchi italiani; gli altri sei, in pattuglia di tre ciascuna, si affilano agli «Alceni», attaccandoli di coda, singolarmente, a distanza di circa 400 metri.

I nostri si difendono come possono. Un P.Z.L. si accosta più degli altri: uno, nella brevissima, una fiammata, ed esso non è più che una torcia che precipita. Sorte analoga tocca ad un altro velivolo, ed un altro ancora se ne va, bordeggiando raso terra, probabilmente colpito a morte anch'esso.

Ma ormai i nostri apparecchi sono già sul campo dove erano partiti, e si apprestano all'atterraggio. Gli apparecchi nemici hanno già esaurito la loro aggressività: temono, forse, che i vedali vedano la nostra caccia... e preferiscono evasione.

La lotta di tre nostri undici è finita. Di campo in campo, di bivacco in bivacco, la notizia di essa vola e si diffonde. Tre nuovi nomi si sono aggiunti alla lista degli eroi della nostra aviazione.

«E i marinai...? Nell'aspra distanza lotta contro la più potente marina del mondo. Sono state, finora, le predette individuali e collettive, quanti gli episodi degli «Afrasi» trascorrendo in leggenda?».

I giornali di questi ultimi giorni, ad esempio, ci hanno narrato l'audacissima impresa compiuta dal capitano di corvetta Francesco Pizzoli, il quale, comandando di un esortimento in Atlantico che già da dato molto filo da torcere agli inglesi, visto inseguito da diverse unità di guerra nemiche e costretto a tornare alla superficie dallo accoppio di cariche di profondità, che avevano scosso la sua nave, aveva, con un riuscito tentativo, a rimanere padrone del campo, un combattimento notturno con ginepro, conclusosi con il siluramento di un incrociatore ausiliario inglese, ch'era sorvegliato nel frattempo.

Quasi contemporaneamente, si apprestava un altro magnifico e curioso atto di armamento compiuto da una nostra torpediniera, al comando del tenente Niccolò Nicolini. Questi, attaccato da un sommergibile britannico, che aveva lanciato una «trippetta» di alluri contro la nostra silurante decise, senz'altro, di muovere all'attacco. Da circa tremila metri, spinto al massimo della velocità, il nostro «lavoro del mare» scavalca le onde, lanciandosi contro la prua del sommergibile avversario, emersa dopo il lancio.

L'attacco è, per meglio dire, il duello si svolgeva quindi fulmineo: i Pesci mettono la barca del timone a dritta — narra poi il comandante Nicolini — cioè perpendicolarmente in modo da formare con la prua della nostra nave un angolo retto sullo scafo del sommergibile. E gli saltano addosso, calcolando anche di non urtare nella torretta su cui è installato il cannone, perché questa è la parte che, resistere di un sommergibile. Un urto formidabile, uno schianto di lamiere contorte, e quindi il rotolare dello scafo avversario sotto la chiglia della nostra torpediniera.

Ed eccoli, finalmente, il recentissimo, vittorioso scontro aereo-navale nel canale di Sicilia. Com'è noto, formazioni aeree tedesche ed italiane avevano cavato, il 10 gennaio, in seguito e seriamente danneggiato due forti gruppi di navi da guerra britanniche, traversanti il canale di Sicilia.

Alba del giorno, il sole levava, freddo e chiaro sulle acque del canale; la grossa formazione navale avversaria aveva cercato di far perdere le sue tracce. Ma due nostre audacissime siluranti incrociavano nei pressi; e come le grosse squadre delle navi britanniche si disegnarono, precise, in lontananza, i nostri piccoli velivoli decisero, senz'altro di muovere all'attacco. Due unità leggerissime, contro uno schieramento di forze enormemente superiori: ma i marinai d'Italia non son mai a far calcoli di proporzioni e di misure.

Con manovra fulminea, le due torpediniere si lanciarono contro il centro della formazione inglese; due alluri saltarono sulle acque, ed un incrociatore nemico, in capo a qualche istante, era colpito a morte ed affondato.

Ceciliatorpediniere ed incrociatori britannici, allora, mossero a contrattacco: la violenza le nostre navi, le quali, lungi dal sottrarsi al combattimento, coraggiosamente lo accettavano, rispondendo con decisione al fuoco avversario.

Con pronta, sorprendente manovra le siluranti si portavano a giusta distanza dal tiro, riuscendo a colpire successivamente due casce avversarie, a bordo dei quali essi si levavano in fiamme.

Una delle nostre due torpediniere, investita in pieno da una salva avversaria nella Santabarbara, cadeva gloriosamente; l'altra soccorreva prontamente sul posto dell'affondamento, per salvare l'equipaggio.

Intanto, il convoglio nemico si allungava con una nave di meno e due altre ancora avvolte dall'incendio, che si riverberava sinistramente sulle acque.

Domani, forse, sapremo anche i nomi dei protagonisti di quest'ultima gesta eroica, e la leggenda del mare avrà un capitolo di più.

AMEDEO TOSTI



# MEZZI NUOVI DELLA GUERRA NAVALE

**S**arà un certo aspetto ogni guerra è un esperimento cruento e al vero della efficienza dei mezzi bellici approntati nell'antefatto periodo di pace e dei quali le esperienze in scala ridotta e le esercitazioni dei cicli addestrativi non consentono di saggiare appieno le possibilità e di mettere completamente in evidenza ogni pregio e ogni difetto. In questo risiede la « sorpresa » tecnica che si è presentata con molta frequenza a condottieri e gregari nella storia delle armi, ma che indubbiamente in nessuna epoca aveva assunto la importanza e la influenza esercitata nel XIX e specialmente in questo XX secolo.

Giacché infatti il progresso della tecnica non fu mai così vertiginoso come ai nostri tempi. Nell'era antica e nel medioevo, a distanza di decenni e persino di interi secoli gli eserciti tornavano a schierarsi in campo presso a poco col medesimo armamento impiegato nelle guerre anteriori.

Nel secolo XX bastava trascurare il progresso tecnico-scientifico non già d'una generazione, ma appena di qualche anno per trovarsi in condizioni di tale inferiorità di fronte al nemico che né esperienze di capi, né valore di combattenti possono in alcun modo compensarlo.

Che cosa potrebbe infatti un esercito senza macchine contro una agguerrita chimica? o una nazione senza aviazione e senza protezione antiaerea contro una aviazione agguerrita e moderna? o una potenza marittima senza mezzi di difesa antisommergibile contro una numerosa flotta sottomarina? o uno schieramento di faniti contro una colonna di carri armati?

Ma vi è di più: nel vertiginoso fluire degli eventi non vengono sottoposte alla prova soltanto la previdenza degli stati maggiori, le capacità industriali delle nazioni e le attitudini tecniche dei popoli messe a profitto durante il tempo di pace; ma sono impegnate altresì le qualità improvvisatrici, la perspicacia, il genio inventivo, la prontezza di percezione e di realizzazione degli avvenimenti; infatti dalla esperienza di guerra che matura giorno per giorno trae origine una gara serrata per parare in tempo la sorpresa escogitata dal nemico e ritorcerla a suo danno, come pure per sfruttare o rinnovare la sorpresa colla quale è il cercato di cogliere l'avversario impreparato, precorrendo gli espedienti che sicuramente escogiterà per difendersi. Gara di tempo, di ingegno, di realizzazione. È un fatto però che anche nel campo tecnico l'offesa è sempre in anticipo e quindi in vantaggio sulla difesa per la ragione ovvia che solo l'invenzione della lancia o della freccia può suggerire come risposta l'idea dello scudo; solo il potere offensivo già realizzato e operante delle artiglierie e delle mine induce a proteggere le mura delle navi con piastre di corazzatura e le corone con interopelini.

In questo fenomeno si deve vedere un riflesso del principio generale dell'arte militare che pone nella offensiva, cioè nella iniziativa e nella sorpresa, il segreto di tutte le vittorie.



NOSTRA UNITÀ: DA GUERRA IN NAVIGAZIONE NEL MEDITERRANEO - A sinistra: AI CONGEGNI DI FUNTAMENTO DI UNA MITRAGLIERA CONTRASUBMARINA

avrebbero pure potuto vincere se, con le tergiversazioni e le incertezze nella condotta della campagna sottomarina fra il 1915 e il 1917, non avessero rivelato agli inglesi la potenza della nuova arma e simultaneamente concesso all'Armamento britannico il lungo lasso di tempo occorrente per escogitare ed applicare appropriati espedienti difensivi.

Questo è quindi uno degli aspetti salienti sotto i quali occorre considerare la comparsa di qualunque nuovo ritrovato sulla scena della guerra. E siccome, fra tutti i mezzi di guerra, le costruzioni navali sono quelle che richiedono un tempo di gran lunga maggiore delle altre per la elaborazione e la esecuzione di un progetto, ne deriva di logica conseguenza che le flotte possono sembrare e, in un certo senso, essere effettivamente in ritardo nel reagire al progresso dei mezzi offensivi e nel compiere quell'incessante adattamento costituzionale all'ambiente e alla vita guerresca che è una premessa indispensabile della loro piena efficienza bellica.

Basta riflettere a questo fenomeno per rendersi conto delle crisi di fiducia, più o meno scorrevoli, nelle grandi navi di superficie e per convincersi al tempo stesso come le insidiazioni per il piccolo sommergibile, per la mina, per il mìnato per l'isole, insomma per il microcosmo del minuzioso ed economico mezzo di guerra che distrugge lo strumento grande e costoso, del piombo che con un solo colpo abbatte il gigante, rispondano tutt'al più ad una situazione transitoria, ad una occasione che, se non sarà colta al volo, andrà probabilmente perduta per sempre.

Sulla base di queste considerazioni appariranno più chiare le vicende connesse all'impiego di questi mezzi nuovi nel corso della attuale guerra marittima.

Conviene ricordare che nella guerra precedente le navi di superficie si erano trovate in difetto principalmente rispetto alle armi sottomarine — sili e mine — che scoppiando per urto contro la parte immersa dello scafo ne laceravano l'unico involucro aprendo un'ampia via d'acqua; questa, nella maggior parte dei casi, determinava l'affondamento. Nel corso stesso della guerra le navi in costruzione ebbero una compartimentazione stagna (cioè una suddivisione ermetica degli spazi interni) più accurata, minuziosa e robusta; in tal modo accrebbero fin da quel punto la resistenza alle offese sottomarine, limitando a volumi minori gli spazi allagati per effetto di una falla. Però soltanto in seguito alla grande guerra e alla vasta esperienza raccolta l'ingegneria navale svilupperà lo studio della protezione sottomarina e si accostò in pratica l'aumento di dimensioni, di tonnellaggio e di costo delle grandi navi derivanti dalla applicazione dei sistemi protettivi. Sicché solo alla distanza di alcuni lustri dalla impressionante rivelazione della fragilità dei grandi colossi del mare di fronte alle esplosioni sottomarine — rivelazione che emerse dalla distruzione di tre incrociatori corazzati britannici operanti nel giro



Il ritardo col quale sopravvennero i provvedimenti difensivi a limitare o neutralizzare il valore offensivo di qualunque innovazione tecnica è decisivo nel determinare l'influenza che quest'ultima esercita sulle sorti di un conflitto.

Chiarisco questo pensiero con un esempio: nel 1915 l'impiego dei gas assistenti avrebbe senza alcun dubbio condotto i tedeschi a una schiacciante vittoria se la macchina antiaerea avesse richiesto un anno di esperienze e di lavoro per la sua realizzazione, invece di essere un semplice filare di ideazione e di fabbricazione pressoché immediata (poco più d'un perfezionamento dell'espediente del fazzoletto presoché istintivamente all'ingresso delle vie respiratorie da chi attraversa una portata insistentemente all'ingresso delle vie respiratorie da chi attraversa una atmosfera polverosa). Un altro esempio: nella stessa guerra mondiale i tedeschi



IL SOMMERGIBILE «NARVAL»,  
UNA DELLE PIÙ MODERNE UNITÀ  
SUSACQUEE DELLA FLOTTA  
FRANCESE AL MOMENTO DELL'ARMISTIZIO PASSO AL SERVI-  
ZIO DELL'INGHILTERRA ED ORA  
NOSTRE SILURANTI L'HANNO AF-  
FONDATO (BOLETTINO N. 217).



NAVE PORTAERREI INGLESE DEL  
TIPO DI QUELLE DUE DISLOCATE  
NEL MEDITERRANEO CHE, COME  
HA ANNUNZIATO IL BOLETTINO  
N. 218, SONO STATE COLPITE NEL  
CANALE DI SICILIA DA NOSTRI  
AEROSILURANTI E DA FORMA-  
ZIONI DA BOMBARDAMENTO

di poche ore dal sommergibile germanico U. 9, dell'affondamento della dreadnought austro-ungarica «Santo Stefano» compiuto dal piccolo mas di Luigi Rizzo e da altri numerosi episodi, meno famosi ma non meno eloquenti — le grandi navi reagirono per mettersi in stato di difesa rispetto al pericolo sottomarino. Questa reazione si determinò attraverso lavori di rimodernamento che trasformarono gli scafi delle unità antequate, sopravvissute alla grande guerra, ovvero si manifestò in sede di progetto, allorché si trattò di costruire nuove navi corazzate ancora più potenti delle precedenti. In entrambi i casi e presso tutte le marine i convegni ai quali si ispirò la protezione subacquea furono sostanzialmente i medesimi e cioè l'ulteriore miglioramento della «compartmentazione stagna» e l'adozione sui due fianchi della nave, al diotto del piano di galleggiamento, di una sorta di raddoppiamento dello scafo o, in altre parole, la sovrapposizione di due scafi concentrici i quali creassero fra loro una intercapedine per allontanare lo scoppio dagli organi vitali del bastimento e nel medesimo tempo fare posto a materiali inerti o a strutture speciali destinate ad assorbire l'energia sprigionata dalla esplosione subacquea. E siccome le armi subacquee funzionavano per urto e conseguentemente la loro esplosione investiva le navi lateralmente, così la protezione fu applicata ai fianchi dello scafo, i quali hanno andamento approssimativamente verticale, mentre non fu estesa al fondo della carena il quale ha un andamento pressoché orizzontale. È rimasta dunque una zona di debolezza propria nella porzione maggiormente immersa della nave. Contro questa parte dello scafo hanno portato la loro minaccia le armi magnetiche, che hanno fatto la comparsa nella guerra attuale.

Non è improbabile che nelle costruzioni future le due strutture protettive laterali si estendano in basso fino a saldarsi in una struttura unica che avvolge e difenda da ogni parte le grandi corazzate. Intanto però la tecnica ha escogitato più prontamente varie misure preventive per difendere le navi di ogni tipo e dimensione dalle armi subacquee di tipo magnetico. Questi espedienti — per quanto se ne conosce finora — si possono ridurre a due tipi fondamentali. L'uno si fonda sul criterio di annullare con appositi artifici la perturbazione magnetica determinata dallo scafo di ferro nello spazio circostante. In tal modo il funzionamento delle armi magnetiche nemiche viene a mancare. L'altro metodo, all'opposto, si basa sul concetto di rinforzare con dispositivi appropriati il campo magnetico generato dalla nave: in tal modo l'esplosione delle armi magnetiche nemiche si provoca quando la nave è ancora molte decine di metri lontana anziché quando passa al disopra dell'ordigno esplosivo.

Prima però che gli inglesi potessero rendersi conto dei nuovi tipi di armi colle quali avevano a che fare e corressero ai ripari, le mine magnetiche tedesche hanno mietuto molte e molte vittime nei mari del Nord. Più tardi gli inglesi hanno impiegato a loro volta le mine magnetiche; ma ormai la sorpresa non esisteva più. In Mediterraneo poi, le acque sono così profonde — spesso anche davanti alle imboccature dei porti — che raramente le mine magnetiche vi possono essere impiegate con profitto, dato che quando sono collocate a profondità maggiori di una quarantina di metri la perturbazione magnetica prodotta dal passaggio d'una nave è assolutamente insufficiente ad azionare il dispositivo di accensione dell'arma.

Si può dire che le grandi novità «tecniche» comparse improvvisamente in questa guerra marittima si fermino qui, almeno per ora. Ma le sorprese in genere possono venire, oltreché da vere e proprie realizzazioni tecniche, anche da nuove combinazioni di mezzi esistenti e da nuovi criteri di impiego delle armi, come ad esempio nel caso degli aerosiluranti. Però, di qualunque natura esse siano, le innovazioni che si sono avute o che si potranno ancora avere in questa lotta sul mare presto o tardi si ritorceranno tutte ai danni dell'Inghilterra: lo attestano i nostri avversari dal loro insostituibili trasporti marittimi.

GIUSEPPE CAPUTI



IL CAPITANO DI CORVETTA PAOLO VAGLIANINI, COMANDANTE DEL SOMMERGIBILE «REGULUS», CHE NEL MEDITERRANEO HA AFFONDATO DUE PROSCATTI NEMICI DI TONNELLAGGIO IMPRECIATO CHE VIAGGIAVANO IN CONVOGLIO.



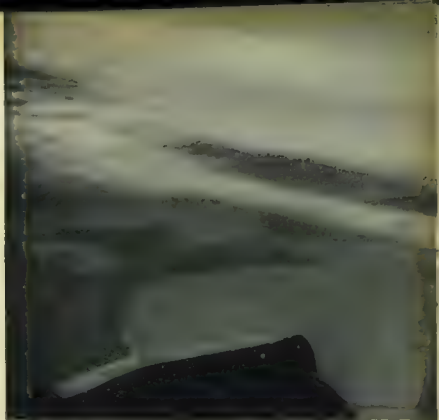




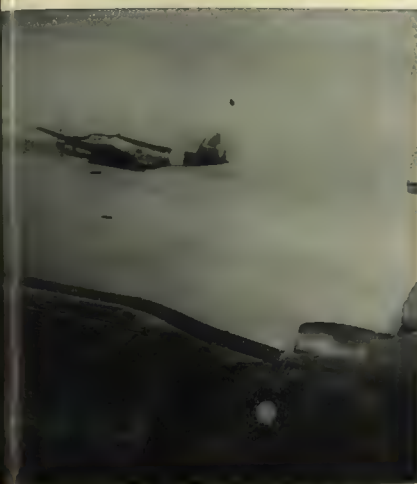




UNA NOTTE DI  
MASSACRO. I  
BOMBARDIERI  
ITALIANI PROVE-  
NIENDO DAL SUD E DI-  
RETTA A PREVESSA  
MENTE SOVRALA  
LE VITTE DELL'ISOLA  
DELL'ACARNANIA



IN VISTA DELL'OR-  
BETTIVO SI DI-  
STINGUE LA LINGUA  
DI FERRA DI PRON-  
TE A PREVESSA, AL-  
LA QUALE I VENE-  
ZIANI AL TEMPO  
DELLA TERZA GUER-  
RA MONDIALE  
ROMA - L'ESPRESSO -

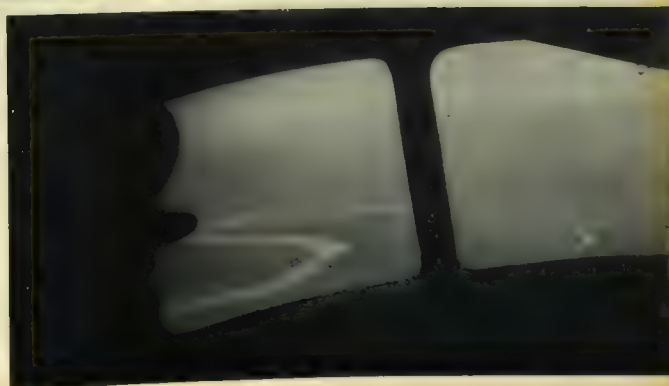


GLI APPARECCHI  
ITALIANI IN VISTA  
LA BASE DI PREVE-  
SSA E L'OBIETTIVO  
PRINCIPALE ASSI-  
GNATO ALLA FOR-  
MAZIONE E IDENTI-  
FICAZIONE E ESPLO-  
SIONE DELLE BOMBE



LA MISSIONE E  
STATA BRILLANTE-  
MENTE CONDOTTA  
A FERRARA E I  
BOMBARDIERI HAN-  
NO RIPRESO LA  
ROTTA DI RITOR-  
NO EGGOLI MEN-  
TRE SOVROLANO  
L'ISOLA DI CORFU

## IN VOLO VERSO UNA BASE GRECA



IN VOLO A BASSA QUOTA SU TERRITO-  
RIO GRECO, RISALENDO IL CORSO TOR-  
TUOSO DEL KALAMAS (Foto Emilio Ceretti)

• AD UN TRATTO. FINALMENTE RIESCO A INDIVIDUARE DUE AUTOBLOINDO NEMICHE CHE SONO FERME NELL'ANSA DI UN UADI. LE VEDO PICCINE PICCINE MA SI SONO EVIDENTEMENTE ACCORTE DELLA MIA PRESENZA PERCHE' SUBITO MI METTONO A ZIGZAGARE COME IMPAZZITE TRA UN POLVERONE DI SABBIA ORMAI PERO' SONO INQUADRATE NEL MIRINO E NON POTRANNO SFUGGIRMI.

METTO L'APPAREC-  
CHIO IN PICCHIATA E  
PIOMBO LORO ADDOS-  
SO CON LA VELOCITA'  
DI UN FALCO SULLA  
PREDA UNA SVENTA-  
GLIATA DELLE MITRA-  
GLIATRICI HO LA SEN-  
SIBILITA' PER RIE-  
NFIARMI NELLA TOR-  
RETTA BLINDATA DI  
SOSTINGO LA TESTA  
DEL TIRATORE E LE  
SPALLE DELL'AUTIERE  
ECCO. SONO VICINIS-  
SIME. QUASI LE SFIORO  
COL CARRELLO SGAN-  
CIO SENTO IL CON-  
TRACCOLPO DELL'

[illegible]

Per cinque, dieci, anche quindici minuti il duello continua. Micidiale, feroce, esaltatore Talvolta è una sezione di cacciatori o di assaltatori contro alcuni elementi nemici talaltra sono intere formazioni contro centinaia di mezzi; corazzati. E chi — in Africa settentrionale — non ricorda le terribili gieste dei gruppi Botto, Romagnoli e Cudgnello della Brigata Rex, nelle quali solo la superiore tecnica di combattimento ha sempre aggiudicata la palma ai nostri veramente meravigliosi aviatori?

Quando poi il caccatore o l'assaltatore trova nell'autobulino un nemico abile, ardito, snalzato, il duello, anche visto da terra, ti prende e ti esalta con la suggestione di un vero spettacolo. Come è stato lo scontro del 27 dicembre — che il nostro Bollettino l'indomani ha citato — nel quale la sezione del tenente Luglio — un cacciatore — genovese, canterino, di via della Scialoja — agli ordini della Riviera — ha ucciso un cacciatore di nome Ed. di via dell'Episcopo, un eroe-terrestre, il guidatore inglese — fatto prigioniero assieme ad altri serventi da una nostra colonna celere — risponde facendoci il segno della croce ed esclamando: « sono dei veri diavoli ». Ma dei diavoli umanissimi che quando decollano per l'azione rivolgono il loro pensiero alla mamma, alla moglie, ai figli perché la loro parte è come l'aristocrazia della nazione, che li ha fatti nati, e che li ha fatti crescere, e che li ha fatti morire.

Fototesto di **NICCOLO' GIANI**

...TIRO A ME IL VOLANTINO L'APPARECCHIO DOCILE  
RIPRENDE CABRO VIOLENTEMENTE, SENTO ALLE  
MIE SPALLE UN'ULTIMA RAFFICA DI MITRAGLIA.

...MI SPORGO DALLA CARLINGA. LE AUTOBLINDO SONO LA'. TRA IL POLVERONE UNA ROVESCATA SU UN FIANCO, L'ALTRA COL MUSO NELLA SABBIA.

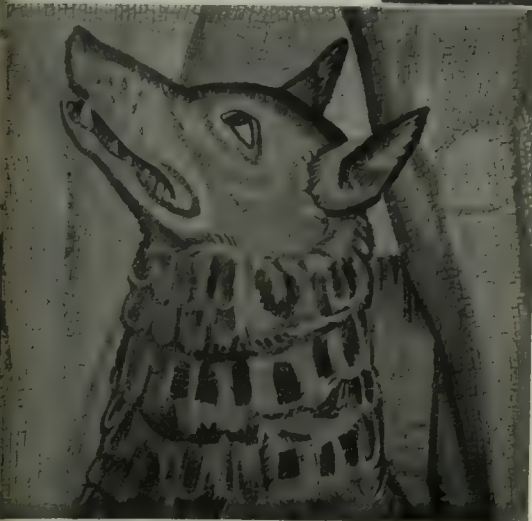
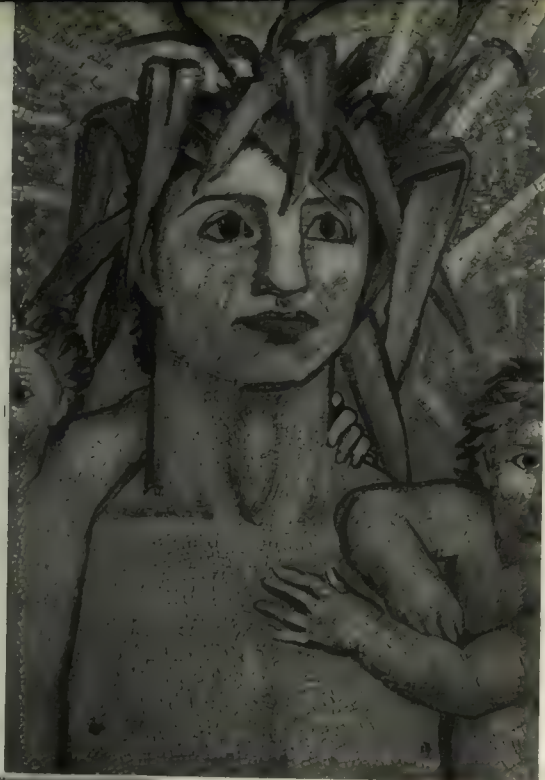
LA MIA MISSIONE E' FINITA. VIRO E PUNTO SUL CAMPO, ORAMAI POSSO SORRIDERE. ANCHE QUESTA VOLTA MI E' ANDATA BENE. (







QUATTRO PARTICOLARI DEL MOSAICO DI FERRUCCIO FERRAZZI. - Sopra nell'ordine: ROMOLO E ROMOLO; a destra: IL TEVERE, sotto: LA LUPA



teria e stile potendosi con un'estetica in verità troppo facilmente dogmatica negare che l'edificazione di una determinata materia figurativa determini, per ciò solo, uno stile figurativo. In tal caso bisognerebbe scandagliare la disposizione potenziale d'un determinato artista ad adottare una materia che lo pone in possesso d'uno stile figurativo. Nel caso del Ferrazzi e del suo mosaico basterà soltanto dargli una occhiata per capire come la materia adottiva, l'opéra tessellatam, comporti con un'aderenza che non potrebbe richieder più compiuta il motivo in essa rappresentato. Il Tevere sorge quasi dalle ripe del suo fiume e traverso i campi si solleva agile e vigoroso nel cielo. Il giovane, è florido e porta intorno al capo un serto di fronde di rama. Nelle due mani sorregge una chiova entro cui stanno in piedi Romolo e Remo fanciulli pigri. In basso alza la testa e guardare la lupa. In alto chiude il fregio altra figura allegorica che regge i due cavalli. Ed è tutto quanto a soggetto. Ma quanto a rappresentazione figurativa la descrizione vorrebbe insistere non su ciò che essa è ma sul modo in cui essa è data. E allora bisognerebbe subito scrivere di verticalismo acuto dato dal modo compositivo, in seno perfetto, dalla lupa alla testa di Tiberino, ma lievemente spostato per necessità di rappresentazione da essa in su. Dire dunque della novità di tale lupa così sciocamente abbinata negli emblemi e nelle pseudocallegorie e riposta a vivere nella sua vita ferinamente strucca entro un'armatura di pelame che pare, fuor d'ogni troppo, fuso nel bronzo. Ecco il fiume com'è davvero nel sogno del pittore, nel suo tono d'acqua fuori delle puntuali e fastidiose accensioni veristiche. Ed i campi, fuori di sé, di chiari poi che del Tevere e di Romolo e Remo il Ferrazzi ha inteso creare una nuova costellazione nel cielo figurativo dell'Urbe. Così non fosse, gli occhi del dio e quelli del due infanti non rotterebbero, di conserva, con quel moto astrale che toglie loro ogni contrassegno per un'assunzione, che soltanto l'arte può fare, in un clima di mito.

L'ovvio commento al di sotto del mosaico con quel suo stile breve e solenne, così: hic ab exordia profecta initia Roma.

E chi guarda da basso il colorismo ferrazziano, rosso puniceo, verde, grigio, rosso, chiuso nelle tessere come in gioie translucide avverte il significato ideale che colma, quasi, per sola virtù d'arte, la zona sugnatata.

MICHELE BIANCALE



# **SPETTACOLO DI MORTE E DI ROVINA NELLE CITTÀ INGLESI**



MANTENERE IN FUN-  
ZIONE I TRASPORTI IN  
UNA CITTA' CHE CO-  
ME LONDRA E QUOTI-  
DIANAMENTE SOTTO-  
PONTA A VIBRAZIONI  
MIL GIARDINANTI E  
STRA-REPARANISTI  
DEI CHI QU'VIDIA  
MO' NA DELLE TANTI  
SQUADRE DI OPERAI  
CHE PROCEDE ALLA  
RIPARAZIONE DI UN  
BINARIO TRAMVIARIO

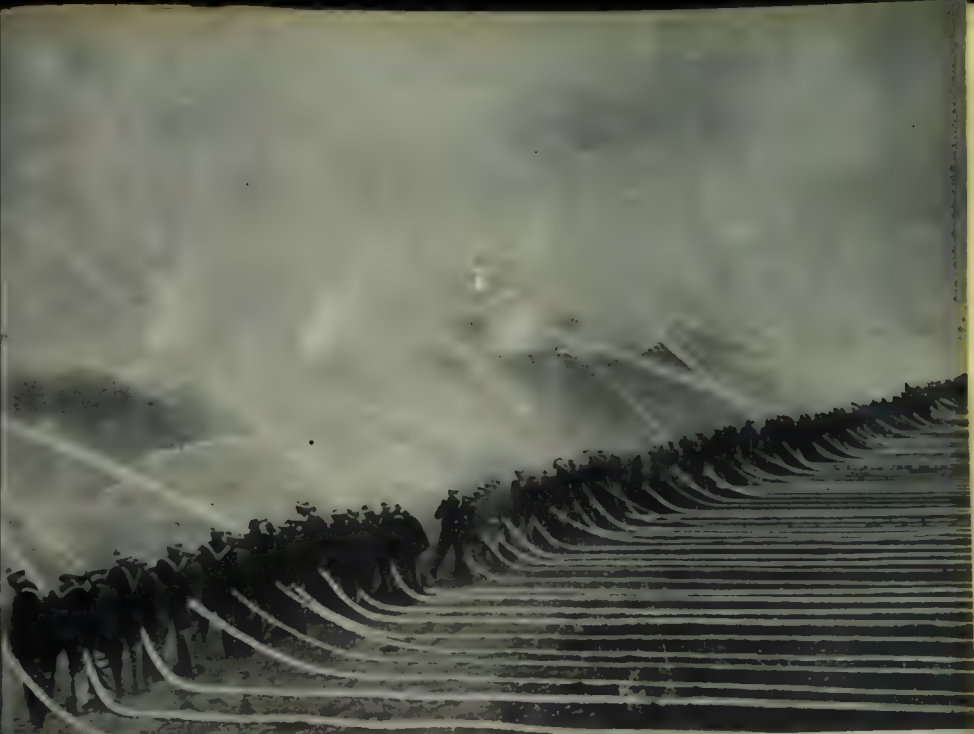
ECCO QUI A SINISTRA  
sotto IL CORTILE E IL  
LAZZO DELLA CAMERA  
DEL COMUNE CHE I  
BOMBARDIERI GERMA-  
NICI HANNO RIPETU-  
TAMENTE COLPITO CON  
I LORO FORMIDABILI  
STRUMENTI DI GUERRA





I COMUNICATI INGLE-  
SI PARLANO SPESSE DI  
«LIEVI DANNI» DI IN-  
CURSIONI EFFETTUATE  
DA POCCHI APPAREC-  
CHI RIUSCITI MIRACO-  
LOSAMENTE A SUPE-  
RARE GLI SPARABAN-  
TI. QUESTA FOTOGRA-  
FIA DIMOSTRA CHE LA  
VERITÀ È BEN AL-  
TRA. ECCO COME AP-  
PARE UN QUARTIERE  
DI LONDRA VEDUTO  
DALLA TORRE DI OLD  
BAILEY, SEDE DELLE  
CARCERI GIUDIZIARIE.





È QUESTA CHE  
AMO nel sopra UNA  
KITAZIONE POM-  
TICA MA DEN-  
N. EPISODIO DEL-  
ATICOSE GIORNA-  
I DERSONO SOB-  
USI I VIGILI DEL  
O PER SPEGNERE  
NUMEREVOLI IN-  
DI DI LONDRA.

MEI AGENTI DEL-  
VOLLIA LONDRE-  
VENUTI FUORI DA  
RIFUGIO DOPO UN  
UCCO DEI BOM-  
DIERI GERMANICI.  
TORNANO LE MAC-  
DELLA LORO CA-  
NA COMPLETA-  
TE DISTRUTTA

PERAMPTON GRAN-  
CENTRO DELL'IN-  
STRIA BELLICA IN-  
SE E IMPORTAN-  
SIMO PUNTO DI  
VINGGIAMENTO. È  
ATO COLPITO RIPE-  
TAMENTE DAI BOM-  
DIERI GERMANICI-  
ED UNA VEDUTA  
ELLA CITTÀ PRES-  
CHER DISTRUTTA.







# VISITATORI D'ECCEZIONE ALLO ZOO DI PARIGI



Sopra: UNA VEDUTA  
DALLA GALLERIA DEL  
GIRCO DI PARIGI CO-  
STRUITO CON IL NOTO  
SISTEMA IMPIANTATO  
DALLI HAPENICK PER  
LO ZOO DI ST. LOUIS  
SITUATO NELLE VICI-  
NANZE DI AMBURGO

I SOLDATI DELL'ESER-  
CITO OCCUPAZIONE GER-  
MANICO DI PARIGI  
TROVANO UNO DEI LO-  
RO VAGHI PREFFETTI  
NELLA VETTA AL GIAR-  
DINO ZOOLAGICO QUI  
SOPRANDE DI UN  
PICCOLO ELEFANTE



Sopra: GLI STRUZZI  
CHE HANNO PERDUTO  
GRAN NUMERO DEGLI  
ARTICOLI BENEFATTI  
E SOTTO: GLI STRUZZI  
E I LORO ALLEGRI  
TERRACCHI CHE PORTA-  
NO TUBI DI DILATA-  
ZIONE DELLA  
PROPRIA PAGNOTTA



UN RINOCERONTE IN-  
DIANO DOPO MOLTI  
ANNI DI CATTIVITA'  
HA CAPITO CHE GLI  
CONVIENE DI MO-  
STRARSI MANSUETO E  
SI LASCIA CAREZZA-  
RE CESSO UN ANI-  
MALE DOMESTICO



## FIGURE E VISIONI DELLO SCHERMO



**LUIGI TRENKER, PROTAGONISTA E REGISTA**  
DEL FILM DELLA BAVARIA «IL RIBELLE DEL-  
LA MONTAGNA», DI CUI L'ENIC SI È ASSI-  
CURATA L'ESCLUSIVITA' PER L'ITALIA. (Sotto:  
JUAN DE LANA E MARIA MERCADERE NELLE  
PARTI DI CAPTAIN PIETRO E CARMELA DEL  
FILM «IL PRIGIONIERO DI SANTA CRUZ»,  
CHE LA FONOROMA-LUX HA PRODOTTO CON  
LA REGIA DI C. L. BRAGAGLIA (Foto Bragaglia)



**LUCE E SENSO DEL**  
COMPOSIZIONE DAN-  
TE RUSALTO. QUESTA  
BELLA INQUADRATURA  
DEL FILM «SUPER D'U-  
NGES», REALIZZATO  
IN FRANCIA (Foto AR)

**INTERMEZZO PASTO-  
RALE DI YVONNE**  
PRINTEMPS NELLA SUA  
CASA DI CAMPAGNA.  
CINQUE MINUTI CON LA  
FEDELE COPPIA DI TER-  
NIER (Foto G. R. Aldo)





# VITA INTENSA DI CORTINA D'AMPEZZO

Cortina in bianco si prepara ad accogliere, capitalina come sempre, gli atleti delle principali nazioni europee che durante la prima decade del prossimo febbraio si disputeranno i Campionati del mondo di sci guidati da e diretti dal professor Gili. « Assorti » proseguono intanto i loro allenamenti e stanno per concludersi i complessi lavori di organizzazione (guardate la foto qui sopra, un plotone di alpini a ranghi serrati attende alla sistemazione della grande pista di atterraggio del trampolino « Cortina » per le gare di salto, pigliando la neve caduta in abbondanza sulla pista stessa). Intanto la vita turistico-sportiva di Cortina è in pieno svolgimento. Si comincia la vita di guerra: centinaia di appassionati dagli sport invernali sono ancora in richiamo irresistibile della neve e affollano le piste perfette e gli ampi campi di sci, nell'inimitabile scenario delle Dolomiti.







## NOVELLA DI GIANNINO OMERO GALLO

\_\_\_\_\_



**FATTI  
E FIGURE  
DEL GIORNO**

A destra: IL MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE BOTTAI PARLA IN UN RASSEGNO DI INSEGNANTI A ROMA SUL TEMA «LA SCUOLA FASCISTA NELLA NAZIONE IN GUERRA».



A sinistra: IL MARESCIALLO GÖRRING, CHE IN OCCASIONE DEL SUO 80° GENTILIACCO HA RICEVUTO IN DONO DAL DUKE THEO DELL'INNE «PALE» DI UN PRIMITIVO TENDINO DEL 49 CHE SI TROVAVANO IN ITALIA.

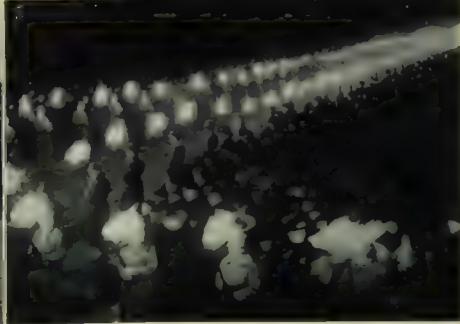


IL VICE-AMMIRAGLIO DONTZ HA VISITATO NEI GIORNI SCORSI UNA DELLE DIVERSE BANI NAVALI QUÌ VE GIAMO IL CUNANDEANTE IN CAPO DELLE UNITÀ SUBMARINE GERMANICHE MENTRE PASSA IN REVISTA LA COMPAGNIA DONORE AL SUO PIANCO L'AMMIRAGLIO PARONA.

A destra: L'ARRIVO A ROMA DI UN GRUPPO DI UFFICIALI DELLA POLIZIA GERMANICA CHE FREQUENTERANNO I CORSI DI ADDESTRAMENTO NELLA SCUOLA DI POLIZIA COLONIALE. GLI UFFICIALI SONO STATI RICEVUTI DAL GEN. CATARDI E ALTRE AUTORITÀ.



Sotto a sinistra: LA RIVISTA PASSATA DAL RE MICHELLE DI ROMANIA E DAL GEN. ANTONESCU. NEI GIORNI DELL'EPICURIA A BUCAREST TRA IL REGITO IL CAPO DELLA MISSIONE TISICA. Sotto a destra: I FUNERALI DELL'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA FINLANDESE KALLIO A HELSINKI.







MARINAIO ITALIANO

(dis. di Anselmo Bucci)





IL « BURCHIELLO », DINNANZI ALLA VILLA REALE DI STRÀ (INCENDIO DEL COSTA). - A SINISTRA: CAVALLI BUGLI ARGENTI DEL BRENTA



betulle e filari di pioppi fino alle porte della Laguna, questa sì che è una bellissima così e una promettentissima iniziativa. Sono certo di una cosa: che la villa e le villette gioiello della dolce riviera, dalla Malcontenta ad Orago, via per Mirafoglio e Miraparte, il Dolo e Strà, schiuderanno i loro scrigni segreti. I fauni e le ninfe sorrideranno al popolo del 1941 con la stessa gaiezza con la quale accolsero principi e re, grandi, musicisti e poeti, scintillanti cantastorie e donne stupende. Crederemo di riaffacciarci ad un mondo stupido, ricco di fasti inusitati. Per una volta (e sarà la volta buona) imbrigheremo la nostra fantasia. Dormiremo, sogneremo così la testa affondata nel giacinale della storia.

## RESURREZIONI NEL PANORAMA INCANTATO DEL PIÙ BEL '700

Il signor Dorrigan regista di Hollywood, la scorsa primavera venne a Venezia con l'intenzione di costruire un « Burchiello ».

Lo voleva rosso e giallo, chissà perché, con le borchie dei sestieri e un magnifico leone « rampante » a prua; un'idea come un'altro perché, in realtà, avrebbe dovuto consultare le carte a Santa Maria Gloriosa dei Frari e le Stampe nella specola di Giulio Lorenzetti al Museo Correr.

Il signor Hyll, animato dagli stessi desideri, giunse a Venezia un mese dopo e pensò di costruire un « Bucintoro ».

Il bavaglio del Doge sarebbe stato fabbricato sui bordi di uno di quegli « arzeri » sognanti sui quali flangono le sponde degli « aqueri » buoni per le masme e per le gondole. Era un pretesto per rimettere a nuovo, con la testimonianza delle « Memorie » di Parigi e con la fantasia di qualche improvvisato poeta di Los Angeles, la vita di Carlo Goldoni fra la sua casa rimasta in Rio Terrà dei Nomboli a San Tomà — ricostituita a nuovo e affidata alla sagace espe-

renza di Giuseppe Ortolani — e Versailles, una vita chimérica e utopica nella quale, naturalmente, avremmo visto una volta di più ombre sbiadite di Papi e munietti e furlane alle Vignole e si Moranzani.

Venne la guerra. I due registi fecero fagotto. Ma credo di dir giusto — e sono pronto a giurarlo — che è stato un gran bene. La vita di Carlo Goldoni o meglio ancora tutto il « divino » Settecento potrebbe essere rifatto da attori da registi americani? Vainù. Non può esser sentito — come veramente è legittimo — che da italiani che hanno esperienza, preparazione, agilità, duttilità, quelle doti che non si apprendono a suon di dollari ma esistono esclusivamente nel nostro clima. Che si farà (o non si farà) adesso, è prematuro annunciarlo o predirlo. C'è ben altro cui badare! Ma che il turismo veneziano, che è parte viva e vitale della stessa vita spirituale del Paese, si sia preoccupato del Brenta ed abbia pensato di costituire (in sé stesso), un turismo « a sé che riagi le più belle giornate settecentesche in riva al fiume delizioso che da Padova scende cantando adagio adagio tra mupi di



« IL LETTO DEI PRINCIPI ». ALLA MALCONTENTA

[illegible][illegible]

POTREMO ESALTARE LA VITA DI QUESTA TERRA VENETA RISUSCITANDO TUTTO UN MONDO SOMMERSO E RISALIRE IL BRENTA DAL MORANZANI FIN VERSO PADOVA

[illegible][illegible]

G. O. M.



LA STUPENDA VILLA DELL'AMALGAMA DI UNO DEI PIÙ FAMOSI  
DI UN BRASILIANO - Foto: D. P. / AGF - L'ESPRESSO



# PARATA DI MANICHINI



Sopra e a sinistra:  
ECCO DIVERSI MO-  
DELLI DI COSTUMI  
DA SCI, REALIZZATI  
SECONDO IL ME-  
GLIOR GUSTO DEL  
MOMENTO. COME SI  
VEDE, IL PANTALO-  
NI, SIA A BRUFFO  
VEZZUTTO TIPO, CHE  
TESI TIPO COMPE-  
TIZIONE, ODONO  
L'INCONTRASTATA  
PREFERENZA DEL-  
LE SCIATRICI.

**L**e snow abbagliante e vertiginose della neve, as-  
sunto quello che esercita un fascino tutto par-  
ticolare sull'elemento femminile. A anche quelli,  
che impegnano maggiormente sia nell'allestimento,  
che nella scelta di costumi relativi.

Anche questa volta, come avviene ormai da alcuni  
anni, prima di completare il proprio guardaroba da  
sci, ogni donna è portata a chiedersi con una certa  
ansia: « Dunque gonna o calzoni? ». Non si tratta di  
un dubbio anacronistico, è vero, ma in realtà l'imbarazzo  
della scelta fra i due capi esiste. Dopo il lungo e co-  
ntrastato dominio dei pantaloni, sono apparse su  
qualche stagione le ampie gonne da sci che in breve  
tempo hanno saputo imporsi, perlomeno all'attenzione  
di tutte le donne sportive. Dico all'attenzione, perché  
poi, per ragioni pratiche e commercialibili, la scelta è  
nata quasi sempre per cadere sui pantaloni, indisci-  
tibilmente più disinvolte e più acconci delle gonnelle  
nell'adempimento del loro compito sportivo. Poiché  
la montagna, come del resto tutti gli ambienti molto  
frequentati dall'elemento femminile, è divenuta un  
vero campo di eleganza e di sfoggio, è naturale che  
anche la moda di questo speciale settore, abbia sem-  
pre svolto e svolga il suo incessante lavoro di per-  
fezionamenti e di modificazioni: ogni stagione che passa  
porta una nota nuova, un particolare inedito, una af-  
finità di natura deliziosa, si laboriosi costumi che rendono i  
campi di neve simili a fantastici caleidoscopi viventi.

Ai nostri giorni non esiste quindi più il tradizionale  
« costume da sci » poiché è stato sostituito da un  
vero « guardaroba da sci » che racchiude numerosi  
e pantaloni di lana e di velluto impermeabili; tapers  
camicciole di flanella multicolori; corsetti di pelliccia e  
stoffs rovescibili; nati fazzoletti a cravatta; guanti  
calze e soprachiusi di lana, nelle tinte preferite a  
grasse coste in rilievo; giacche lunghe e aderenti ai fian-  
chi oppure corte e rigate alla vita; giacche a vento  
di seta impermeabile con relativi cappucci; giacchette  
civettolate con bottoniere e taschini simili a impos-  
santi uniformi prive di spalline; anori e confortevoli  
cappotti di pelliccia e di vigogna, utilissimi soprat-  
tutto nei momenti di sosta. Infine berretti bizzarri  
dalle piccole calotte che stringono i riccioli come un  
carezza, incorniciando i visini sorridenti delle belli-  
sciatrici italiane; alle quali, però, né la spavalderia  
dei calzonni, né l'intrepido fuoco sportivo degli squa-  
di, nulla tolgono della loro naturale dolcezza e della  
loro squisita femminilità.

Per la vita cittadina, in attesa di smettere le pe-  
nanti pellicce, sono stati ideati eleganti mantelli  
completi a giacca giacchi di pellicceria con gust-  
nuovo di « fine stagione », che preluderanno finalmen-  
te al vago abbigliamento primaverile, già in laborio-  
studio presso i nostri sart.

Gli accessori più suscettibili di mutamenti improv-  
visi sono senza dubbio le borsette, le quali, quest'an-  
no, se Dio vuole, hanno già perduto buona parte di  
loro volume e dal loro peso: tolte quelle da viaggio:  
le altre saranno ancora ridotte fino a un'unica mi-  
nuzza e non costituiranno più per noi un inutile in-  
gombro di dubbia eleganza. Ai soliti materiali, usati  
per la confezione delle borsette, si è aggiunto ora il  
feltro (vera trovata della nostra industria autarchica  
che, lavorato con nuovi speciali procedimenti, assu-  
me l'aspetto e la resistenza dell'antelope, mantenen-  
do in più, una morbidezza eccezionalmente vellutata).

Una delle ultime novità è rappresentata dai modelli



GRAZIOSO COMPLETO A DUE PEZZI GUARNITO DI VOLPE NERA.  
L'ABITO È INTERO LEGGERMENTE SVASATO VERSO LA BASE E  
LA GIACCA È CHIUSA FINO AL COLLO DALLA CERNIERA LAMPO.





DIOSI ASSIEME (COL-  
A PETTINE, ORECHHI,  
DI MATERIA PLASTI-  
AZZURRO-PERVINCA



ELEGANTE SERIE DI AC-  
CESSORI FEMMINILI DA  
PARSIEGGIO DI RABO E  
ANTILOPE NERA



PERMACILLO IN MAIOLECA  
IMITAZIONE CORALLI A  
DIVERSE SFUMATURE DAL  
ROSA AL RUBRO CUPO

ma con porta-pile, dove le pile possono essere celate tanto in minuscole tasche sotto esterno, quanto in leggeri passanti che vengono applicati come ornamenti alle cerniere delle borse stesse.

tipica produzione nazionale degli ombrelli, ha presentato quest'anno alcuni modelli per signora, che, se non si possono definire nuovissimi, perché ricordano avvenimenti quelli delle nostre nonne, costituiscono tuttavia una novità per noi. Si tratta di modelli che riportano in onore i veri ombrelli, quelli che ripulissero dalla pioggia, e che, una volta aperti, con la loro forma ampia, non saranno più un pericolo per le ali guaristissimi dei nostri cappellani e gli occhi del prossimo. Per quanto si riferisce a collane, spille, braccialetti, cinture, l'argomento si presenta così complicato e nello stesso tempo così ricco, da poterlo svolgere tanto in volumi che in poche righe. In primo piano sono le collane in perle di maiolica, con la loro perfetta imitazione alla delicatezza delle perle dei coralli, della giada e delle turchesche; nobile accento appaiono le spille di metallo, che rappresentano piccoli capolavori di orficeria. Le spille fan-constituiscono tuttora la grande debolezza femminile ed appaiono nelle più varie interpretazioni: ma vi è quella dal motivo a pendente e che ora pare divenire lanciata verso il miglior successo. I bottoni preferiti sono quelli in cuoio metallo dorato, sapientemente scelti per gli abiti a cui devono servire. Nel mondo delle cinture ci limitiamo a ricordarne qui una di fattura molto semplice originale, in cuoio naturale, chiusa da un grosso bottone contenente una vera perla. Comunque la più estrosa fantasia rimane al servizio di questi accessori di moda valere secondario, per la cui realizzazione oggi non esiste materia che non sia utilizzabile, se impiegata e modellata con immaginazione artistica e originale.

MIS.



TELLO - FINE INVERNO, GUARNITO DI  
FELTRO E FIDUCIA LA MORBIDEZZA DELLE  
CUCITE INTERNAMENTE E NON STRATE



ORIGINALE CAPPILLI  
NO DI FORMA PIATTA  
IN FELTRO NERO FI-  
NEMENTE ORNATO DA  
FIORI E VELETTA



[illegible]**TEATRO**

« Anche Edoardo  
Serpente - l'autore del  
« Sogno » - non gli  
ha concesso di terminare  
una nuova commedia  
di genere drammatico,  
con molti personaggi.  
Tito lo non è ancora  
primavera. Dal suo  
canto Siro Angeli sta  
lavorando intorno alla  
sua nuova commedia  
« Sogno », che già annun-  
ciamo. L'azione si  
svolge in un ambiente  
licale e ha per tema  
l'infamia tra amore e  
amicizia. Ne' confronti  
contrariamente al  
titolo, è l'amicizia che  
vince. Infatti, l'autore  
di « La casa tra con-  
cetti » dà un moderno mi-  
stero. Anche la terra  
di cielo »

e Cesare Giulio Viola, che ha recentemente ottenuto il suo secondo successo della stagione con *Die Fäbber* (il primo fu *La nostra età*, rappresentata dalla Malagutti-Cimara-Migliari all'avvenimento di Milano).

Il nuovo spettacolo è una intitolata *I teneri sposi* di Pos, e l'altra, *Non è vero*. A commedie ultime scelse per la queste che "la commedia è un po' come un promemoria".

Ed è Merlino, inoltre Viola ha in mente di scrivere una serie di commedie-documentari sul nostro tempo, qualche cosa come genere sul "giornale".

Il ciclo di intonazione e di carattere specialistico, che potranno, un giorno, servire come elementi su cui basare giudizi sul costume del nostro gruppo.

Il Teatro dell'Università di Roma si propone di rappresentare anche quest'anno i lavori drammatici che al loro valore intrinseco e all'interesse scenico aggiungono anche un certo sapore di curiosità letteraria. Si in progetto una moderna messa in scena della *Via montea* di Calvino, una riduzione drammatica da una novella di Allean Poe, un adattamento scivolo caricaturale e farsesco del romanzo popolare sulle avventure di Buffalo Bill e infine una rievocazione delle *Leas* e *Leone* di Bucher. Inoltre saranno rappresentate per la prima volta due o tre novità scritte da giovani autori.

• Nella ricorrenza dei 150 anni della

pubblicazione del primo frammento del Faust di Goethe. Vittorio Tranquilli ha pubblicato nel « Piccolo » di Trieste un prezioso articolo, in cui si richiamano fedelmente le origini e la fortuna del poema goethiano.

• Giulio Parvizi ha in animo di realizzare un ardito progetto cioè di mettere in scena, al Teatro dell'Università di Roma, il Prometeo incatenato di Karlova con una regia da camera, vale a dire con una regia più intima che esorcire schermo, essenziale, insieme raccontata, di meno in modo che la tragedia esultante si appalesi tutta nella terribilità primordiale.

[illegible][illegible]

Alcantaia. La riproposta di un'uscita in un'auto di lusso, nell'ultimo periodo, non ha convinto i comunisti. «Non è un'uscita di classe», ha detto il segretario del Pci, Giorgio Napolitano, che ha sottolineato che il partito non si è mai diviso tra chi si muoveva in elicottero e chi in macchina. «Non è un'uscita di classe», ha detto il segretario del Pci, Giorgio Napolitano, che ha sottolineato che il partito non si è mai diviso tra chi si muoveva in elicottero e chi in macchina.

ENGLAND

Era un giro vizioso

ITALIA

UNA VOLTA I GINS INGLESI VENIVANO  
PREPARATI CON GINEPRO D'AOSTA

ORA IL GINEPRO D'AOSTA SERVE  
A NOI PER LA PREPARAZIONE DI UN  
**DISTILLATO SECCO DI GINEPRO**  
ASSAI MIGLIORE E MOLTO PIU'  
GRATO AL GUSTO ITALIANO

1856

FREUND BALLOR & C. - TORINO

## AI LETTORI

QUANDO AVRETE LETTO «L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA», MANDATELA AI SOLDATI CHE CONOSCETE, OPPURE ALL'UFFICIO GIORNALI TRUPPE DEL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE, ROMA, CHE LA INVIERÀ AI COMBATTENTI



# L'ITALIA PRENDE POSIZIONE NEL CAMPO INTERNAZIONALE DELLA MODA

## BELLEZZA

**la rivista della moda di classe e della vita italiana**

vi metterà sotto gli occhi l'opera dei tessili più eclettici ed eleganti; dei creatori più acquisiti; dei disegnatori più noti del mondo; dei sarti più lanciati; dei pellicciai; dei calzoi; dei cappellai; dei gioiellieri più ricchi di gusto, di stile, di sapienza tecnica tutta italiana.

vi saprà incantare offrendovi la testimonianza illustrata di tutte le novità; della grazia femminile italiana; della nostra gioventù splendida e ardita; dei grandi centri turistici; degli avvenimenti sportivi; delle più alte opere dell'ingegno dei pittori, degli scultori, degli scrittori, dei registi, dei fotografi, degli artigiani d'Italia.

## COMUNICATO

*Sotto gli auspici dell'ENTE NAZIONALE DELLA MODA e nel superiore interesse nazionale, le due Riviste "LINEA" e "BELLEZZA" si fondono in una sola che porterà il titolo di "BELLEZZA". Il primo numero uscirà nel corrente mese di Gennaio.*

TORINO, 30 dicembre 1940-XIX

## BELLEZZA

**è la rivista delle persone di gusto eletto** e rappresenterà una guida per la vostra eleganza; un esempio per lo stile della vostra vita; una grande e luminosa finestra aperta per voi sulle cose belle e prestigiose del mondo.

**Costa solo L. 15**

**Un anno L. 150**

**Un trimestre L. 40**

## UN ABBONAMENTO GRATIS

a chi raccoglie tre abbonamenti tra i suoi amici e ci invia l'importo di L. 450 a TORINO, Via Roma 24, ovvero al C. C. Postale 2 22300.



con la  
**LOZIONE  
Petroleum**

**(ROBERTS)**

ANONIMA ITALIANA  
L. MANETTI, 10 ROBERTS & C. FIRENZE



Il capo Maresca Z.E.U.S. Saggiamente, la legge speciale  
di efficacia, garantisce ottimi risultati, oltre tutto  
di gestione costi, stimolando il 70 % di ritenuta come  
di successo ufficiale dei Municipi di Roma

dutch Predate (corrispon-  
do all'U.D.I.), ha conde-  
to alla limitazione della  
per il popolo e alla ri-  
presa artistica di altri  
viennesi che sotto il  
passato regime erano fal-  
li o decaduti a teatro di  
rivista.

« Abbiamo già dato no-  
tizia della nuova Com-  
pagnia di prosa che la  
capo del Antebellum Min-  
ci e Giuliano Tassinari, so-  
no si è trinita in questi  
giorni ed ha già dato una  
novità di Vittorio Savio,  
no, per parallello Nord. La  
compagnia ha in program-  
ma anche La casa delle  
belle di Iona Bonaldi e  
Edipo re di Sofocle, ag-  
giornato per i tempi mo-  
derna da Fulchignoni. Il  
giro della compagnia avrà  
a data di tre ore, e si  
concluderà in marzo al  
Teatro Argentina di Roma.  
Prima attrice è la signora  
Olga Navarro, già del  
Teatro Tassiani di Rio  
de Janeiro. Altri attori  
sono: Giulia Belmonte,  
Veneziani, il Russo il Bo-  
le, e Tassi.

« Si annunciano nuove  
immense. Italiane. Ge-  
orgio Catalano ha ultimato  
Quelle che oltre gli  
schizzi in vaghezza  
sono stati giudicati  
iniziatore Vincenzo Bi-  
rri, di preparando per  
giudicare una commedia  
d'ambizione. L'ambizione  
di Si gira, e un dramma  
di cui, all'incirca, con  
Antonio Martensson  
dal titolo. Il maestro  
Italo Tassi ha già inteso  
in lavoro i cui personaggi  
sono tutti dei giovani in  
della della famiglia, con  
tutti nella posizione di  
prima linea.

#### ORGANIZZAZIONI GIOVANI

« Il Vice Comandante  
della G.I.E. Orfeo Bel-  
li, proseguendo i rap-  
porti iniziati lo scorso  
anno ha tenuto il 12 cor-  
rente rapporto a Paler-  
mo al Vice Comandante  
Federati ai Comandanti  
dei reparti metelli e alle  
Comandanti dei reparti  
femminili della G.I.E.  
di Palermo. Agente, Cal-  
taretta Calista Comen-  
za Enzo Messina Soga-  
na. Reggio Calabria. Si-  
rione e Tassari.

« Sotto la direzione del  
Segretario Federale è sta-  
ta istituita presso ogni  
Federazione dei Fasci di  
comunisti una Comi-  
tato provinciale dei Cor-  
si di preparazione pol-  
tica per i giovani comu-  
nisti. Il Vice Direttore  
G.I.F. è il Vice Direttore  
del Presidente della Se-  
zione Provinciale della  
N.C.F. del Podestato  
dell'A.P.S. per i profes-  
sori universitari, o in via  
sua, senza del Podestato  
provinciale per la scuola  
media e da un'istitu-  
zione tra i dipartimenti, re-  
corsi con funzione di re-  
gistrare.

Con questo provveni-  
mento, l'organizzazione  
resterà del Corso di  
preparazione politica per  
i giovani e stata ampliata  
a sua organizzazione a quanto  
è in fatto di centro con-  
a costituzione della Comi-  
tato nazionale.

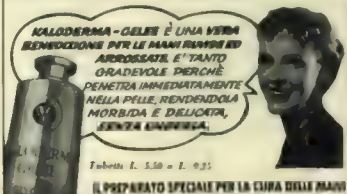
« Anche quest'anno i  
battiti pre-avvisi dell'U-  
le loro attività. Ogni Le-  
ha costituito, in tutto  
scorso anno in concorso  
alle direttive del Coman-  
do Federale una centu-  
ria di battiti pre-avvisi  
che si distinguono dal  
battito rombante dal  
colore azzurro del panta-  
lone e dei calzoni.

« In tutte le organizzazioni  
entusiasmo che anno  
questi ragazzi in un mo-  
mento in cui i comunisti  
maggiori, nel rimpio del  
l'anno scorso, hanno veri-



« Per tante che non provare  
la tua colla con recente con-  
tra quella di ieri sera? Durante  
la giornata avevo avuto tante da  
fare in casa ed ero un po' stanca,  
attendendo Giorgio con impa-  
ienza. Finalmente, eccola arrivare,  
ma, a differenza del solito, in-  
vece di esprimermi la sua affet-  
tuosità, di meglio non seppe fare  
che inventarsi con una serie di  
critiche alle mie maniere, e vo-  
parecchie erano le sue state di  
telo trascorsa da essere in-  
degna di una signora che ver-  
mente si tenesse ad essere con-  
siderata tale. Toccata così sul  
vivo nella mia ambizione di don-  
na di busto gli volsi le spalle e  
non ne andai, tutta furata per la  
mia furia. Impetosa dissi  
di me al freddo ed ai lavori di  
casa che mi avevano ridotta in  
quello stato le mani, quando mi

parò per la mente un nome: Ka-  
loderma Gelée! Non esitai un  
istante a smettere tutte pre-oc-  
cupazioni e comprare un tubetto. Og-  
gi, malgrado l'età, la stanchezza,  
Giorgio era verso di me più che  
mai gentile e premuroso: una  
sintesi di tutti ogni sorta di  
complimenti portando alle stelle  
l'incomparabile bellezza e deli-  
catezza della mia mano. In breve,  
naturalmente, la pelle è stata  
fatta. Questo Kaloderma è  
proprio un prodotto meraviglioso!  
Con quello sorprendente rapidità  
ed efficacia agisce rendendo  
le mani morbide e liscie! L'ave-  
vere una perfetta l'avevo scoper-  
to un simile rimedio. Fra l'altro  
debbo anche riconoscere che, in  
definitiva, sono stata ben gen-  
tevolmente ricompensata del pic-  
colo dolore provato l'altra sera!"



LEGGETE  
I LIBRI DEL GIORNO  
BOLLETTINO BIBLIOGRAFICO DELLE EDIZIONI GARZANTI



# I FILOSOFI

sotto la direzione del prof. A. BANFI e con la collaborazione dei più insigni studiosi italiani

In sessanta eleganti volumi, la collezione presenterà al pubblico colto i maggiori sistemi e le maggiori correnti del pensiero filosofico, dall'antichità orientale e greca alle scuole più recenti. Curata da insigni studiosi con scrupolosa serietà scientifica, ma con fini e forme di vasta diffusione culturale, questa collana varrà come la rinnovata e viva interpretazione che la nuova generazione filosofica italiana offre della tradizione speculativa. Ogni volume comprenderà un saggio di presentazione vivace e penetrante del filosofo o della corrente filosofica e una ricca scelta antologica degli scritti più significativi, disposti in modo che sia possibile seguire la formazione, la



**G A R Z A N T I**

costruzione sistematica, l'interna vivente tensione del pensiero e il suo più fecondo significato. I filosofi parleranno così direttamente al nostro spirito nel loro linguaggio vivo di intuizione profonda e di limpido pensiero e sarà davvero una rivelazione per il vasto pubblico di quanto comprensibile, vera ed umana sia ancor oggi la loro parola, liberata dalle sovrastrutture interpretative. Giacché la nostra cultura contemporanea, per la sua stessa inquieta vitalità, ha l'ansia di comprendere se stessa, i suoi problemi e, in essi, i problemi più profondi dell'umanità e della vita; ha sete di quella vivente verità che solo la filosofia — la vera e grande filosofia — le può dare.

## IMMINENTI:

F. NIETZSCHE (a cura di E. Paci).  
A. SCHOPENHAUER (a cura di P. Martinetti).

## SEGUIRANNO:

CICERONE E LA FILOSOFIA ROMANA (a cura di F. Bongioanni).  
T. CAMPANELLA (a cura di A. Testa).  
TELESIO E LA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO (a cura di N. Abbagnano).  
G. BRÜNO (a cura di A. Guzzo).

## IN PREPARAZIONE:

IL PENSIERO DEI PRIMITIVI (a cura di R. Cantoni).  
IL PENSIERO INDIANO (3 volumi a cura di L. Sualli).  
LE ORIGINI DEL PENSIERO GRECO (a cura di G. Preti).  
SOCRATE (a cura di A. Banfi).  
SAN TOMMASO E LA SCOLASTICA (a cura di M. Marecchi).  
IL MISTICISMO MEDIOEVALE (a cura di G. M. Bertin).  
R. DESCARTES (a cura di G. E. Barié).

PASCAL E I GIANSENISTI (a cura di G. Preti).  
HUME E L'ILLUMINISMO INGLESE (a cura di A. Barattolo).  
VOLTAIRE E L'ILLUMINISMO FRANCESE (a cura di L. Anceschi).  
G. G. ROUSSEAU (a cura di E. Codignola).  
E. KANT (a cura di P. Carabellese).  
FICHTE E L'IDEALISMO (a cura di R. Cantoni).  
SCHELLING E LA FILOSOFIA ROMANTICA (a cura di A. Banfi).  
KIERKEGAARD E LA RINASCITA RELIGIOSA (a cura di A. Banfi).

**CIASCUN VOLUME RILEGATO Lire QUINDICI netto**

AGLI ABBONATI DE L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA SCONTO DEL 10 PER CENTO SUL PREZZO DI COPERTINA FRANCO DI PORTO



**LABBRA  
ETERNAMENTE BELLE**  
una cura profumata di  
**ROSSETTO LEBERT  
PERMANENTE**  
UNICO DEL GENERE a base di  
**Glicerolo d'amido**  
Non più labbra aride, screpolate, or-  
tate dal troppo uso di rossetti normali.  
Tutti i modelli conformano le indicazio-  
ni proprietà del Glicerolo d'amido, grazie  
a questo meraviglioso prodotto, le lab-  
bra diventano morbide, inglobate, lucenti.  
A chi vuole il miglior prodotto a L. 15, 15, 10  
Completo di n. 2  
LEBERT - Corso Duca d'Abruzzi 95 - TORINO

**Parker**



Inq. E. WEBBER & C.  
Via Petrarca, 24 - MILANO

venendo fulgide piume di eroina. La pas-  
sione, innata nell'animo di questi gio-  
vanotti, viene ingigantita dagli esempi  
di valore esaltati quotidianamente da  
stampa e la volontà di ognuno è verso  
la meta che quella di servire come  
quell'altro, la patria fascista.  
I battaglioni delle Legioni 30 e 37 - nei  
cui ranghi funzionano le cellule del  
Battaglione Pre-avvisi - hanno iniziato l'at-  
tività del 1941, visitando vari campi di  
aviazione apprendendo tutte le nozioni  
incentrate al volo ed ai nostri apparecchi  
effettuando numerose prove sempre in-  
tense all'ambiente aeronautico e ripren-  
dendo in pieno l'interessante attività se-  
ro-modellistica. Ed è proposito di aereo-  
modellismo il Generale Giacomini, Presi-  
dente Provinciale della U. R. A., ha  
inaugurato nei primi giorni del gennaio  
1941 presso la 30 Legione, dove ha tro-  
vato 50 organizzati intenti al lavoro. Que-  
sta sessione della 30 Legione è la prima  
della G. I. L. dell'Urbino poiché conta otto  
anni di vita ed ha creato famosi aereo-  
modellisti.

« Un'impresa di eccezionale importan-  
za è stata compiuta nei primi giorni di  
quest'anno dai universitari Ferdinando  
e Giuseppe Grandori del G. U. F. 27.  
Si tratta della prima ascensione in  
inverno e del Monte Digiara per la « Cor-  
da molle », ripida cresta di neve e con-  
creta che si stacca dalla vetta modocotta  
verso il nord. L'ascesa fu sì conclusa  
felicitemente, ma i giovani furono  
stati attaccati dal freddo intenso.

« Domenica scorsa hanno avuto inizio  
a Roccaraso i Campionati Nazionali della  
G. I. L. per la categoria Avanguardisti.

**FOSFODIAR**  
SIMON  
IL RICOSTITUTTORE RAZIONALE

Per gli elementi che lo compo-  
nente e per la rapida assimilabilità  
Chiedete nelle farmacie o a: « FOSFODIAR FARMACIA  
Attenzione alle falsificazioni  
Aut. Pref. Padova N. 28861

alla presenza del Vice Comandante della  
G. I. L. Bonamici.

Nella località abruzzese sono per-  
venuti dai vari Comandi d'Italia, oltre due  
Avanguardisti per dimostrarci in quei  
Campionati Nazionali di sci che costui  
sono ogni anno un motivo di alto inte-  
resse per tutte le Organizzazioni giovanili  
del Regime.

« Sta questa la prima volta che i  
campi di rovine in una zona  
centro-meridionale che tutti i precedenti  
si erano svolti a Bormio, nell'alta Val-  
tellina due nel cuore delle Alpi lom-  
barde. Il Comando di Alghero, che que-  
st'anno si è addossata la responsabilità  
non lieve di una organizzazione invernale  
per grandi masse, ha dimostrato di sa-  
per fare in pieno la fiducia in esso ricom-  
parsi della gerarchia ed ha predisposto ogni  
cosa in maniera perfetta.

La bella competizione si è iniziata con  
la gara staffetta 3 per 3 chilometri, dopo  
l'annullamento del giuramento e l'alta  
bandiera dei volontari. Nei giorni suc-  
cessivi si sono svolte le gare di mezzo-  
fondi, di discesa libera slalom obbligato  
e classica combinata delle discese.

« Il Comando generale della G. I. L.  
farà svolgere a Roma il 2 febbraio il  
campionato nazionale di corsa campestre.  
La gara verrà effettuata su un per-  
corso di circa 7 chilometri attraverso  
campagna e strade campestri con ostacoli  
naturali. Alla gara potranno partici-  
pare due concorrenti per ogni Comando  
federale, nati dopo il 1° gennaio 1935  
appartenenti alla III serie della F.I.D.A.I.  
La classifica dei Comandi federali risulterà  
dalla somma dei punti ottenuti dai  
due atleti. Saranno assegnati al primo  
arrivo tanti punti quanti al numero  
degli atleti giunti in tempo massimo  
così di seguito fino all'ultimo classificato.

**SPORT**

« Tennis è nelle intenzioni della F.  
I. T. di chiedere il resto alla con-  
ferenza di tennis che si svolgerà a  
giugno (giapponesi) che la medesima man-  
darà quanto prima in Germania, per  
sano partecipare ai tornei internazionali  
che avranno luogo in Italia nella prossima  
primavera.

« È stata decisa di conferire la qual-  
ifica di allenatore federale a quei mas-  
teri di tennis che nello scorso anno XVIII  
hanno prestato la loro opera per la pre-  
parazione degli azzurri e per l'adde-  
scamento collettivo dei giocatori di amma-  
nata categoria. In conseguenza tale  
qualifica è stata conferita ai maestri Ma-  
rio Bertoni, Simone Giordano, Vincen-  
zo Mei, Giovanni Palmieri e Fritz Wenz.

« Wres e ginecologia. Gli atleti della 2a  
Armata in allenamento per la gara  
delle pattuglie militari nei campi del  
mondo di ieri hanno lanciato Cerevina  
per continuare la preparazione a Cor-  
tina d'Ampezzo sul terreno della gara  
Centa noto il capitano Fazio, coman-  
dante del nucleo Pattuglia del Velho  
della Scuola Militare di Addizione di A-  
via, dirige la preparazione stessa. Altro  
portante gara sono iscritte finora l'Italia  
la Germania, la Svizzera, la Svezia e la  
Jugoslavia.

« La Coppa Paroli, che da alcuni  
anni si svolge al Benetton con sempre  
maggiore interesse, quest'anno si effe-  
tuerà per regioni organizzative, al Tri-  
stino. Ciò non toglie importanza alla  
competizione che parteciperanno alcuni  
dei più bei nomi dello scacchi italiano.

« È stata riaperta la scuola di misto  
« Milano » a Bormio - quarto anno  
che funzionerà per tutto il mese di gen-  
naio. La scuola sarà diretta dal maestro  
G. B. Compagnoni di Valborea con la  
collaborazione degli esperti federali.

« Alcune modifiche sono state appor-  
tate al regolamento della Coppa F.I.B.I.  
Così il paragrafo non verrà più appli-  
cato prima di fine anno, ma in una for-  
mula scalare che dispone di cinque  
giorni prima del limite massimo di 100  
punti assegnati al vincitore di ogni an-  
no. Per l'ordine il paragrafo, come  
già, verrà sarà dato della somma dei  
punti migliori piazzati riportati su un ma-  
glio di cinque prove delle nove in pro-  
gresso.

« I campionati nazionali di guidan-  
za a due e a quattro, che avrebbero do-  
vuto svolgersi a Cortina nei giorni 12 e 13  
di gennaio, sono stati sospesi e opere da  
destinati per ragioni organizzative.

« Di ritorno dal rituale giro nella Sviz-  
ra, il giornale rappresentativo di disce-  
poli giuliani disputerà al Podio del  
suoi giochi disputati al Podio del  
di Bormio il 24 gennaio e quella  
contro la nazionale svizzera, che quest'an-  
no è da ritenersi la più forte d'Europa  
per il 2 febbraio.

**VITA ECONOMICA  
E FINANZIARIA**

« Privata sempre della  
produzione agricola  
italiana. A circa cinque  
anni di distanza dall'annu-  
nazione del provvedimento  
che, per la prima volta, sot-  
trae il grano dalla produ-  
zione nazionale, è data  
affermare, rileva il Do-  
mentario Economico Fi-  
nanziario dell'ISTAT, che  
il potenzialmente in pro-

**CHERRY-BRANDY • MARASCHINO**  
**VLANOI**  
*la marca preferita*

Nella Vespa Garzanti  
il nuovo romanzo di **TECCHI**  
**GIOVANI AMICI**  
l' prezzo netto Lire 15

**L'ISCHIROGENO**  
È IL PIÙ EFFICACE RICOSTITUENTE

**LO Affermano**  
ILLUSTRI SCIENZIATI  
FRA CUI  
IL SENATORE PROF.

**ALBERTO PEPERE**



Milano, 23 settembre 1927 - V

Dopo le lunghe sequelle di una grave infezione, lo  
stesso ritrovai nell'ISCHIROGENO il rapido e po-  
tente rigeneratore delle forze

Prof. ALBERTO PEPERE - Milano

Milano, 18 novembre 1930 15

Continuo a considerare l'ISCHIROGENO, per esperienza  
già di anni, uno dei prodotti messi fra i più efficaci,  
dal quale ci si può sicuramente promettere  
i migliori risultati.

Prof. A. PEPERE

Milano, 20 febbraio 1932 X

Vel, che conosco e fare conoscere la mia piena  
fiducia nel Vostro ISCHIROGENO, che continuo a ri-  
tenere il più efficace rigeneratore delle  
forze, voglio fornirvi un certo quantitativo del vostro  
ottimo preparato, inviandolo direttamente al  
Vostro Ospedale Maggiore

Prof. A. PEPERE

**DENTOL**  
DENTI/ANI E /MAGLIANTI, GENGIVE  
JODE E RO/EE, ALITO PROFUMATO

di tutte le iniziative dirette ad incrementare al massimo la nostra produzione serica consentita all'Italia dopo la guerra Vittoriana non solo di prendere in questo settore le sue tradizionali posizioni, ma come è stato affermato dalla Corporazione dei prodotti bellici di solidarietà internazionale al fabbisogno del Continente europeo.

L'attuale dato del Regime garantisce infatti la maggiore efficienza di questa nostra seta attiva nel "momento del primogenio geloso-riservato" voluto e soprattutto con la garanzia di un prezzo remunerativo alla cospicua massa di mezzo milione di allevatori di ostacolata maniera della trattura che già asserisce 60 milioni di kg. di bozzoli, potrà finalmente raggiungere una produzione di 5-6 milioni di kg. di seta grezza pari all'intera al fabbisogno dell'Europa.

● L'utilizzazione dei sottoprodotti della ghianda. Assunto alle iniziative dirette a potenziare la valorizzazione della ghianda nell'industria tessile non meno importanti possono considerarsi quella relativa all'utilizzazione dei residui della estrazione per il contributo che possono recare al problema autochthono della pelliccia e della carne. Attraverso adeguati processi di trivellazione dai rametti duri e di riduzione in poltiglia, privata dei conservanti acquosi nel processo di macerazione, per la trasformazione in panelli, qualche industria è già in grado di fornire ottima pasta di legno alle cartiere. Le altre qualità della carta per edizioni così ottenuta con una integrazione massima del 30 per cento di colla che si debbe necessariamente ad accrescere la consistenza e resistenza della carta stessa sono le seguenti: peso 74 grammi al metro quadro, densità 130°, emersi 11 per cento, merco di rottura, traversale 3,8, longitudinale 4,3, modulo 37. Con la lavorazione di altri sottoprodotti di questa ormai classica pianta industriale è inoltre possibile ottenere grandi resine e prodotti medicinali vari e di profumerie (si pensi pure al certo sottoprodotto lavorazione della ghianda nell'industria tessile) e pertanto benintesi attendenti la sempre maggiore utilizzazione dei sottoprodotti negli indotti importanti settori produttivi.

#### ATTUALITÀ SCIENTIFICA

● Attivissimo prosegue l'affermamento dei pozzi di metallo in Italia nelle ricerche hanno permesso di individuare alcuni quantitativi del prezioso gas, tre sondaggi effettuati con la larghezza di vedute e profondità superiori ai 100 metri attualmente defuori ogni giorno circa 1500 metri cubi di ottimo gas, che già è in corso di allestimento una stazione di compressione per la potenzialità di 2000 metri cubi al giorno (a ciò previsto raddoppiamento dell'attuale estrazione di gas con apposito impianto di ricupero preventivo di benzina dai gas stessi, così da sfruttarli al massimo per tutto ciò che possono praticamente dare in Italia, dal

un **Babarbaro Bergin**  
TORINO dal 1870 il migliore

## SCOPERTA DI UN NUOVO TIPO DI BRILLANTINA -

Ecco una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza vivai sconosciuta. È anche talmente facile, da formare fili di minuscole gocce, che avvolgono ogni capello d'una invisibile guaina «irradiante». I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno è bruciato separatamente, anziché essere applicato, come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come le seta, e per cinque giorni o più. Preferite quindi la brillantina lucida brillante Roja. L'olio di ricino liquido che essa contiene sovra-alimenta e rafforza il capello. I capelli sono protetti contro l'azione dissecante e deconificante del sole, e diventano così che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja realizza la naturale colorazione del capello, fa sì che appaia più viva, più compatta, grazie al suo prodigioso potere irradiante.

Una nube di minuscole gocce!



Chiedere la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato Roja e L. in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone; a L. 14 il flacone con vaporizzatore. Laboratori Benetti Fratelli, Milano, via Cernaia, N. 56.

## BRILLANTINA ROJA

ANISE  
ME



ascolti piccolo

resto, il piano di sfruttamento del metano è stato elevato con rapidità, tanto che nelle previsioni del 1930 si è già notte avanti nel 1940 furono raggiunti circa 30 milioni di metri cubi di produzione.

#### ALL'INSEGNA DEI SETTE SAPIENTI

Chi può per primo la locuzione latina *Beati possidentes*? Qualcuno esista fra tale locuzione e le Beatitudini evangeliche?

Beati coloro che possiedono, è locuzione venuta di moda da quando Bismarck l'adoperò per significare che un diritto a qualche altra cosa può essere utilmente riservato solo a chi di fatto già possiede. Oggi tale espressione nel linguaggio letterario ha sereno controparte benevola ed ironica nei riguardi di chi ingenuamente possiede, benamente infortunandosi della necessità di chi non è al par di loro fortunato.

Il motto è rilevante da un antico aforisma che dice: *beati qui se feruntur possidere*. E non ha da essere come si nominano Beatitudini evangeliche, le quali sono costituite da otto massime aspie da Gesù nel discusso della montagna. Il pretamente, beati i poveri di spirito, cioè coloro che sono dotati di fede e umiltà; beati i miti, che non aspirano ad ottenere con la violenza i beni terreni; beati coloro che sperano, cioè coloro che non godono felicità materiale sulla terra, beati coloro che hanno fame e sete, cioè coloro che lano alla verità e alla giustizia; beati i misericordiosi perché sarà loro usata misericordia; beati i puri di cuore, cioè gli diti, che vuole l'amore e la concezione; beati quelli che saranno perseguitati per il bene, perché avranno il regno dei cieli.

A quanto ammonta il patrimonio olivico (italiano), si scrive un signore di Imperia. Cometa di 180 milioni di piante di olivo, le quali danno una produzione annua valutata in rendita circa due miliardi e mezzo di lire. La produzione quantitativa si aggira intorno ai due milioni e un quarto di quintali d'olio, occupando in tal modo il quarto posto nell'area di agricoltura italiana, dopo cioè i cereali, le foraggere e la vite.

Cos'è il morbo di Addison? È una malattia per la quale la pelle dell'organismo diventa quasi nerofa, il che è colpito estremamente debole, va soggetto a dolorosi attacchi convulsivi a quelli dell'appetito, a quelli della sete, di solito, entro un anno.

Questa malattia sembra dovuta a carenza di secrezione delle ghiandole surrenali. Infatti si è recentemente trovato che un estratto del surrene di topo, che ha gli effetti renali agisce in questi casi come fa l'insulina col dia-

beta. Queste iniezioni vennero per la prima volta applicate da due medici americani a Peter Cottom Swingle e Pfister.

Cos'è l'unità ottomica? È una misura internazionale che fu concordata nel 1934 in una conferenza che si tenne a Parigi. Tale unità, infinitamente minuscola, è una milionesima frazione del milligrammo. Una do-

se giornale di tre milioni, un loro quasi accostato alla aerofonia, gli ridotta la salute. La dose per un uso abituale che abbia dello stesso male è di circa un centomillesimo.

Cos'è il supermicroscopio? Il supermicroscopio è un microscopio elettronico costruito da un fisico americano, che ha dato vita allo strumento per l'indagine biologica. È una visione ideale per superare il limite imposto al microscopio che fu visibile dalle leggi fisiche della formazione delle immagini, leggi per le quali il microscopio ha un potere risolutivo che non può andare oltre i due decimillesimi di millimetro.

Per valutare questo limite si è pensato di ottenere immagini non facendo attraversare l'oggetto da raggi luminosi opportunamente poi ritratti in un sistema di lenti ottiche, ma utilizzando al posto del raggio di luce un fascio di elettroni, e rifrangendolo, a mezzo di un sistema di lenti elettriche o magnetiche. Il fascio è poi raccolto su uno schermo fluorescente, ove dà luogo all'immagine ingrandita dell'oggetto. In tal modo il potere risolutivo del sistema, non più legato alla lunghezza d'onda della luce visibile, può essere spinto fino a 2000 volte superiore a quello del microscopio ottico.

Ciò permette di ottenere ingrandimenti fino ad oltre 50.000 diametri, in confronto agli 8000 realizzabili nel microscopio con arioli estremamente difficili, ed al 5-6000 che rappresentano il limite pratico dei microscopi negli impieghi biologici correnti.

Bello è lo *spendor del nero*. Questa locuzione, per alcuni fondamente, viene attribuita a l'azione. Essa deve essere stata dedotta dalle idee platoniche della nobiltà del Nero e del Bello. Emblema è nome dato dal Virchow a quei processi morbosi per i quali un corpo solido, costituito da coaguli sanguigni, frammenti di neoplasma, grasso e microorganismi, pervenuto nel circolo sanguigno al circolo in un vaso e ne chiude il lume intercettando più o meno la circolazione nell'area cui il vaso merita il destino.

Donde viene la locuzione dialettale *Diapire la scuola*, è locuzione prettamente dialettale lombarda, anzi milanese, per buciare cioè, in senso figurato, dar fuoco alla scuola. Clacum dialettale, al più, ha un'accezione di *diapire la scuola*, a dire, a Roma si dice *diapire la scuola*.

La scuola è Torino, per forza, a Firenze, per la scuola di Livorno, buciare a Pisa, far campagna a Messina, far luna a Cagliari, far Sicilia a Palermo, far Sicilia di Sicilia, far fiore a Napoli, fare i saloni a Siena, salutare la scuola, far furla a Ferrara, far furla, far furla la scuola locale di Sardegna, ecc. Quanta ricchezza e quanto color di linguaggio in questa nostra Italia!



**Magica Matita**  
per colorare i capelli bianchi  
NON È TINTURA!  
Tutte le tinte del noi al mondo  
Non trovano nella nostra profumiera *magica matita* di L. 14 e Mario Scapini, Via Arcimedeo 25, Milano







## 27

**G**arzanti

lancia in questi giorni una nuova grande rivista sulla casa e l'arredamento.

**GIO PONTI - R. CALZINI  
L. VIETTI - F. CLERICI - BANFI  
BELGIOIOSO - PERESSUTI  
C. PAGANI - C. A. FELICE  
C. E. RAVA - G. SEVERINI  
P. GADDA CONTI - L. REPACI  
A. D. PICA - A. LATTUADA  
L. BO - G. GORGERINO**

sono i collaboratori del primo numero di questa nuova grande rivista

# la **STILE**

## **NELLA CASA E NELL'ARREDAMENTO**

*In questo primo numero oltre ad importanti argomenti sull'architettura e sull'arredamento della casa saranno illustrate opere di*

**CAMPIGLI - MORANDI - VUCETICH  
NANNU - MIANZU - MARINO - GUTTUSO**

**STILE** avrà le più importanti collaborazioni in tutti i settori che vi interessano.  
**STILE** sarà un veicolo internazionale dell'arte italiana: recherà traduzioni in lingue straniere

Ogni fascicolo di oltre 100 pagine, con oltre 70 pagine di testo, tricromie, grandi tavole, 16 pagine di disegni ordinativi di mobili, costerà solo 10 lire.

**UNA GRANDE RIVISTA, UN COSTO MINIMO**

Abbonamenti L. 100 - Architetti e Ingegneri iscritti al sindacato L. 90 - Artigiani iscritti L. 70 - Studenti della Facoltà d'architettura e ingegneria L. 80 - Agli abbonati de *L'Illustrazione Italiana* L. 90

Agli abbonati di **STILE** sarà dato al prezzo eccezionale di L. 60 il bellissimo volume "ARTE ITALIANA CONTEMPORANEA".



ERNESTO KANTOROWICZ

# FEDERICO SECONDO DI SVEVIA

Nuova edizione con 24 tavole rilegate Lire 45

GARZANTI



FRANCESCO DE SANCTIS

# IL MANZONI

Volumi IV dei *Saggi critici* a cura di PAOLO ARCAURI

Prezzo netto . . . . . Lire 15

## SAGGI CRITICI

I, II, III. Ciascun volume . . . . . L. 7

GARZANTI

# CENTRO SANATORIALE DI SONDALO

ALTA VALTELLINA (SONDRIO)  
TRATTAMENTO COMPLETO (CLIMATICO - SANATORIALE - ELIOTERAPICO - MEDICAMENTOSO - CHIRURGICO) DELLE MALATTIE DI PETTO  
SISTEMAZIONI CONVENIENTI E ADEGUATE ALLE ESIGENZE DELLE VARIE CLASSI SOCIALI

## ABETINA

(Alt. s. m. 1100 - 140 camere)  
Direttore - Prof. Piero Zersini



**PINETA DI SORTENNA** (Alt. s. m. 1200 - 140 camere)  
Primo Sanatorio Italiano Dr. A. Zamboni - Diretti. Dr. Edoardo Turronese

## VALLESANA

(Alt. s. m. 1150 - 80 camere)  
Direttore Dott. Deasno Cinquano



Premunitevi  
contro le insidie  
dell'inverno prendendo  
costantemente l'

## ALCIEBIOGENO

Il migliore e più efficace  
Rinfortificante

In tutte le Farmacie



Nel 1704 G. B. Morgagni, Direttore degli Ospedali, presentava la Comparsa dell'Illustre a' suoi  
suoi come l'ultimo di fabbricazione le pillole di SANTA FOSCA a noi Giomane.

## Le pillole di SANTA FOSCA o del PIOVANO

CELEBRATE FINO DAL 1704 DALL'ILLUSTRE MEDICO G. B. MORGAgni NELLA  
SUA « EPISTOLA MEDICA, TOMUS QUARTUS, LIBRI III, PAG. 18 XXX PAR. 7o  
NELLA QUALE SOLLI DICHIARA COME LE PILLOLE DI SANTA FOSCA ESERCITANO  
UN'AZIONE EFFICACE MA BLANDA, SENZA CAUSARE ALCUNO DI  
QUEI DISTURBI PROPRI ALLA MAGGIORANZA DEI PURGANTI.

## RISTORATORE DEI CAPELLI

Preparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Bologna  
- *Kitchette* e *Marca di fabbrica depositata* -



Questo medicinale ai capelli non  
chi li loro primitivo colore non  
altro, loro non ne conserva la  
della e l'apparenza della gioventù.  
Non macchia e nulla di essere  
fatta per le non offende parati e  
multitudine certissimi e per vantaggi  
che fanno aspirazione  
Per posta la bottiglia L. 12.  
bottiglie L. 18 - anticopia, Bona  
di posto

Efficace delle fabbricazioni, essere la pro  
sente marca depositata.

**L'UNICITÀ L'UNICO NOVATO**, (L. 25) Milano  
alle loro ed e. montaci bianchi il primitivo colore bianchi  
e non profetto. Il di nelle applicazioni, ha pro  
gratuito, e prende grande convulsione possa dire  
come - (L. 25) - (L. 25) - (L. 25)

**VERA ACQUA ELEANTE AFRICANA**, (L. 25) P  
tinger istantaneamente e perfettamente la cute e non  
buona e capiti - Per posta L. 12 - anticopia.  
*Danger dal profetto* A. Grassi, Chimico-Farm., Bologna  
Depositi: MILANO, A. Nasoni & C. G. Solfanelli; GI. CO  
FIRENZE, C. Perna & P.; NAPOLI, D. Lancelotti & C.  
L. Lancelotti e presso i rivenditori di articoli di profumeria  
tutte le città d'Italia.


## LIBRI DEL GIORNO

Bollettino bibliografico della **CASA GARZANTI**  
si spedisce gratuitamente a chi ne fa richiesta

## TORTELLINI BERTAGNI - BOLOGNA

# AI LETTORI

Quando avrete letto l'ILLUSTRAZIONE  
ITALIANA mandata ai soldati che conoscete,  
oppure all'Ufficio Giornali Truppe del Ministero della  
Cultura Popolare, Roma, che la invierà ai combattenti.



# olivetti studio 42

è una macchina creata per compiere qualsiasi lavoro anche continuativo. Munita di una robusta valigetta può essere facilmente trasportata senza bisogno di imballi. È particolarmente adatta per un ambiente privato: non richiede un tavolo speciale e si presenta completa nei dettagli raccogliendo in dimensioni ridotte la massima capacità di lavoro.

La Studio 42 risponde ad una vera necessità della casa d'oggi: elegante, veloce, robusta, darà fedele espressione al vostro pensiero, tono e signorilità alla vostra corrispondenza, chiarezza alle vostre relazioni. È un prodotto Olivetti, garantito da un'estrema precisione di lavoro, dalla costante perfezione di risultati e da una grande semplicità di uso.

# L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

DIRETTA DA ENRICO CAVACCHIOLE

## SOMMARIO

CARLO GATTI  
Ritorno a Sant'Agata

SPECTATOR  
Cupidiglio Imperiali

GIUSEPPE CAPUTI  
Canale di Sicilia nodo scorsoio del colosso britannico

ARTURO PIANCA  
Bombardamento di Prevesa

VINCENZO COSTANTINI  
Prima Mostra del Collezionista

MARCO RAMPERTI  
Osservatorio

ARDINGHELLO  
I Coetani

RAFFAELE CALZINI  
Lampeggia a nord di Sant'Elena (romanzo)

COSIMO GIORGIERI CONTI  
La mala donna della Cap Bianca (novella)

ALBERTO CAVALIERE  
Cronache per tutte le ruote

ABBONAMENTI. Italia, Impero e Albania, e presso gli uffici postali e mazzo del «Servizio Internazionale Scambio Giornali» in Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Slovacchia, Romania, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Anno L. 310 - Semestre L. 150 - Trimestre L. 58 - Alvi. Paesi. Anno L. 310 - Semestre L. 160 - Trimestre L. 85 C/C POSTALE N. 316000. Gli abbonamenti si ricevono presso la S. A. ALDO GARZANTI EDITORI, MILANO, Via Palermo, 10 - Galleria Vittorio Emanuele 6/8, presso le sue agenzie in tutti i capoluoghi di provincia e presso i principali librai. Per i cambi di indirizzo inviare una facciata e una lire. Gli abbonamenti decorrono dal primo degli anni. Per tutti gli articoli fotografici e illustrati pubblicati si riserva la proprietà artistica e letteraria, secondo le leggi e i trattati internazionali. - Stampato in Italia.

**ALDO GARZANTI - EDITORE**  
MILANO, VIA PALERMO 10

Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità:  
Telefoni 17.754 - 17.755 - 16.851

## DIARIO DELLA SETTIMANA

19 GENNAIO - Roma. Fa ritorno nell'Urto, dagli Stati Uniti, l'ambasciatore presso il Quirinale, Philip.

Catania. Si comunica: Con l'intervento delle autorità e di rappresentanze delle Forze Armate sono stati resi gli onori funebri a otto aviatori inglesi caduti durante le ultime incursioni su Catania. La salma loro state trasportata al Cimitero con un picchetto d'onore dei nostri aerei.

16 GENNAIO - Roma. Nei giorni 13, 14, 15 e 16 il Duca si è recato in alcune località della Puglia dove ha visitato ospedali militari e ospedali per feriti reduci dal fronte. Ha inoltre visitato gli accantonamenti delle truppe e ha passato in rassegna formazioni di soldati e di Camice Nero. Nel corso della sua visita che si sono sentite anche i nuovi villaggi per i reduci del Frontale. Il Duca è stato salutato da vibranti dimostrazioni.

Roma. Il Bolettino Ufficiale del Ministero della Guerra reca la promozione a Generale d'Armata dell'Aleza Reale il Principe di Piemonte. La comunicazione viene data al Sovrano con un telegramma del Duca.

Lazio. L'Amministrazione britannica annuncia che l'incrociatore «Sont. Thompson» di 1000 tonnellate è stato colpito durante l'attacco aereo Mediterraneo venerdì scorso, e deve considerarsi perduto.

15 GENNAIO - Roma. Con regio decreto viene stabilito un movimento di Provetti. A Milano l'avv. Carlo Tiziano sostituisce l'avv. Gian Battista Mazzini.

18 GENNAIO - Toledo. Durante l'annatazione dei reati di coloro che hanno assassinato a Toledo per assassinio, nel Mausoleo eretto nel santuario di Nostra Signora del Soccorso, sono state rinnovate le spoglie di Luigi Montezzi, figlio del conte Guzman, figlio del conte generale Montezzi. Le spoglie saranno tumulate insieme a quelle del figlio figlio di Montezzi assassinato a Barcellona e trasportato già a Toledo.

Roma. Il Ministero della Cultura Popolare Arc. Alessandri l'annuncio che servizio in una squadra di bombardamento in zona d'operazione.

19 GENNAIO - Roma. In tutti i capoluoghi di provincia ha luogo la premiazione dei Corcori per la Battaglia del grano.

20 GENNAIO - Roma. In un incontro, alla presenza dei Ministri degli Esteri dell'Asse, il Duca e il Führer hanno avuto un approfondito scambio di vedute sulla situazione. Le conversazioni si sono svolte nello spirito della cordiale amicizia dei due capi e della stretta fratellanza di armi che li unisce i popoli italiano e tedesco. Ne è risultata una completa identità di vedute su tutte le questioni.

Roma. Da ulteriori accertamenti sulle azioni aeree italo-germaniche nel canale di Sicilia si può ora precisare che non una fra due incursioni sono state respinte a sfavore. Dal primo il giorno 10 per notte del picchiamento italiani a sud-est di Pantelleria, e il secondo il giorno 11 per opera dell'aviazione germanica ad est di Malta.

La unità affidata sono risultate essere della stessa classe e perciò non è possibile stabilire a quale delle due si riferisce la confusione inglese della perdita del «Southampton».

21 GENNAIO - Roma. Il ministro delle Corporazioni Renato Ricci, tenente colonnello dei bersaglieri, ed il suo segretario di Stato Tullio Casetti, capitano di artiglieria alpina, hanno preso oggi servizio presso Reparti di prima linea.

Bucarest. Un greco, emulatore dell'Intelligence Service, è ucciso a colpi di revolver in una via principale della città. Il maggiore dell'Esercito germanico Doehring.

... gli uomini stari, no in casa, quando vi trovano le belle comodità...



**DIVANO-LETTO NOVARESI**

MILANO - V. Torino, 52  
GENOVA - Sal. S. Matteo 29

CHIEDETE CATALOGO

**ROSAL**

IL LIQUORE CHE PIACE A TUTTI

Un sogno di aromi

BIANCO - LIQUORI - TORINO, Via Catania 31

In MILANO presso il Rappresentante:

GATTONI ERALDO - Via Bianca Maria 45 - Telef. 71-841

«L'Illustrazione Italiana» è stampata su carta fornita dalla S. A. Uffizio Vendita Patente - Milano

Fotografici Alfieri & Lazzari



**ROSALE**

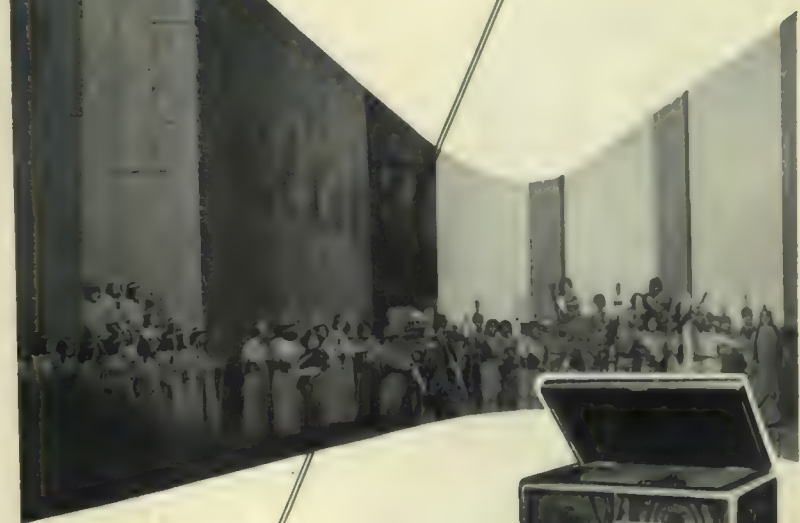
SPAGNOLI-MILANO



# MILLO AZZURRO

UNA NUOVA TECNICA DELLA RADIONUSICALITÀ

Per una perfetta smagliante  
riproduzione delle divine  
melodie verdiane.



## RADIOFONOGRARO

6 valvole più occhie magico  
5 gamme d'onda  
Neutroantenna

Questa apparecchiatura impiega  
**VALVOLE FIVRE**  
italichissime e perfette



IN CONTANTI L. 4000

Tasse radiotelegrafiche comprese  
Escluso abbonamento E.I.A.R.  
VENDITA ANCHE A RATE



# RADIOMARELLI

# STREGA

**LIQUORE  
DIGESTIVO  
DELIZIOSO**

## NOTIZIE E INDISCREZIONI

### RADIO

I programmi della settimana radiofonica italiana del 26 gennaio al 1° febbraio rimangono pressoché invariati, con qualche particolare rilievo.

#### ATTUALITÀ CRONACHE E CONVERSAZIONI

**DOMENICA 26 GENNAIO**, ore 10 Radio Roma.

Ore 14.15 Radio Roma.

Ore 15 Trasmissione organizzata per la G.I.L.

Ore 16, Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio.

Ore 20.30 Conversazione di Enzo Maria Gray.

Ore 20.30 I programmi Conversazione di Guido Pannini.

Ore 20.30 La nota di Beethoven.

**Lunedì 27 GENNAIO**, ore 10 Radio Scola.

Ore 12.30 I programmi Radio Scola.

Ore 16 Trasmissione per la Forza Armata.

Ore 19.30 Conversazione del con-

te Pier Giovanni Giacalone, "Comitate e note dell'autorità".

Ore 20.30 Commento ai fatti del giorno.

Ore 20.30 I programmi, inaugurati, delle trasmissioni dedicate alla Romania.

**Martedì 28 GENNAIO**, ore 10 e 10.45 Radio Rinascente.

Ore 12.30 I programmi Radio Scola.

Ore 16 Trasmissione per la Forza Armata.

Ore 20.30 Commento ai fatti del giorno.

Ore 22.30 circa I programmi Conversazione.

**Giovedì 30 GENNAIO**, ore 10 Radio Scola.

Ore 16 Trasmissione per la Forza Armata.

Ore 19.30, Pier Giovanni Giacalone (Lezione di Filippo Sassone).

Ore 21.30 circa I programmi "Voci del mondo".

Ore 16.45, Trasmissione per la Forza Armata.

Ore 16.30 Trasmissione organizzata per la G.I.L. Rubrica settimanale per i

professionisti e gli artisti italiani.

Ore 18.40 Guida radiofonica del tu-  
glio. **Radio**  
Ore 20.30 Commento ai fatti del  
giorno.

Ore 21.30 circa I programmi. Con-  
versazione.

**L.R.I.C.A.**  
**OPERE E MUSICHE TEATRALI**  
Giovedì 30 GENNAIO, ore 20.30 I pro-

grammi. Trasmissione del Teatro Carlo  
Felice di Genova. Interpreti: Maria Car-  
lo, Alessandro Grandi, Palmira Vitali  
Martini, Leone Pace, Alfredo Martini  
Ubaldo Toffanetti. Direttore maestro Vi-  
torio Gili.

**SABATO 1° FEBBRAIO**, ore 20 Trasmissione  
dal Teatro Regio di Parma. Lulias  
Miller, opera in tre  
atti di Giuseppe Ver-  
di. Interpreti: Lulias  
Miller, Luciano Neroni,  
Masciaroni Maria Luisa  
Cova, Luciano Neroni,  
Giacinto, Fran-  
ceschi, Felice De Ma-  
rulli. Direttore ma-  
estro Franco Capuana.

### CONCERTI SINFONICI E DA CAMERA

**DOMENICA 26 GENNAIO**, ore 18: Il pro-  
gramma Dal Teatro  
Adriano di Roma.

Concerto sinfonico del  
"Pocheretto Sisti" e del  
"Accademia di San-  
ta Cecilia" diretto dal  
maestro Roberto Caglia-  
no con il concorso del  
pianista Walter Gies-  
eking.

Ore 20.40 I pro-  
grammi Stagione Sinfonica dell'Elar. Quinto  
concerto del Cielo  
Beethoveniano diretto  
dal maestro Fernando  
Previtali.

**Lunedì 27 GENNAIO**,  
ore 21.0 circa, I pro-  
grammi Concerto del  
violonista Armand  
Sera.

**Martedì 28 GENNAIO**,  
ore 13.15, I program-  
mi, Concerto sinfonico  
diretto dal maestro  
Giulio Cesare Degli  
Masciaroni.

**Martedì 28 GENNAIO**,  
ore 22: Il pro-  
gramma Concerto di  
violinista Alberto  
Coppa.

**Giovedì 30 GENNAIO**  
ore 14.15 I programmi.  
Concerto sinfonico  
diretto dal maestro  
Fernando Previtali.

**Venerdì 31 GENNAIO**  
ore 20.28 I program-  
mi, Stagione Sinfonica  
dell'Elar. Concer-  
to sinfonico diretto  
dal maestro Franco  
Peters.

**Sabato 1° FEBBRAIO**,  
ore 20.30 I program-  
mi, Concerto sinfonico  
diretto dal maestro  
Fernando Previtali.

**TEATRO  
COMEDIE  
E RADIOCOMEDIE**

**DOMENICA 26 GENNAIO**, ore 14.20 Il pro-  
gramma "La scorta di  
limone", un atto di  
Gino Rocca.

**Martedì 28 GENNAIO**  
ore 11.30, I programmi.  
L'Uniforme, radio-  
commedia in tre tempi  
di Tullio Pinelli  
(teatro).

**Martedì 28 GENNAIO**  
ore 21.30, I pro-  
grammi "L'orecchio", un  
atto di Carlo Solmi.

**Giovedì 30 GENNAIO**  
ore 21: I programmi  
"Borghese", tre atti di  
Arnaldo Fracanzani.

**VARIETÀ  
OPERE, RIVISTE  
CORI E BANDE**

**DOMENICA 26 GENNAIO**,  
ore 12.25, I pro-  
grammi "Orchestra di  
realtà" del maestro Ar-

mando Fracanzani.

Ore 20.30, Il pro-  
gramma "L'orecchio", un  
atto di Carlo Solmi.

Ore 21.30, I  
programmi "L'orecchio",  
un atto di Carlo Solmi.

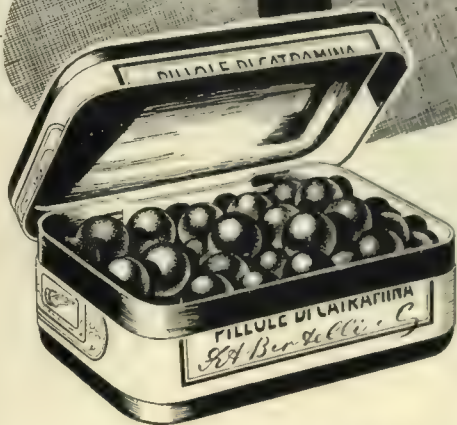
Ore 21.30, I  
programmi "L'orecchio",  
un atto di Carlo Solmi.

Richiedere foglio di informazioni alla S.A.F.A.R. Via Dante, 11 Milano - dimostrazioni pagate  
presso i seguenti rivenditori:  
**BOLOGNA** - C. Bonaldi - Via Indipendenza, 11 - **COGLIARI** - F. Cacciari - Via G. M. Angeli, 22 - **CATANZARO** -  
A. Capotassi - Via Elena, 241 - **FIRENZE** - U. Sestini - Via B. Sestini, 42 - **GENOVA** - D. Sestini -  
Via del Fiume, 16 - **LIVORNO** - C. Calò - Via S. Caterina, 20 - **PARIGI** - S. A. F. A. P. - Piazza  
Guinevere, 21 - **PARIGI** - S. A. F. A. P. - Piazza Guinevere, 21 - **PARIGI** - S. A. F. A. P. - Piazza Guinevere, 21 -  
P. Sestini - Via L. Fabiani, 1 - **ROMA** - A. Adami - Via T. C. Cacciari, 1 - **S. MARINO** - S. A. F. A. P. -  
S. Sestini - Via del Fiume, 16 - **SARAGNO** - M. Calò - Via S. Sestini, 11 - **TORINO** - A. M. A. S. -  
Via XX Settembre, 70 - **TRIESTE** - F.lli Rossi - Via della Musica, 10/12 - **VERONA** - S. A. F. A. P. -  
S. Sestini, 2267 - **VERONA** - A. Bonaldi - Corso V. Emanuele, 11.

Il Radioloscintore ed il  
Fonoscintore Safar vi danno  
la possibilità di incidere e  
mediatamente controllare la  
vostra musica e la vostra voce.



USATA OVUNQUE: PROVATELA ANCHE VOI



eviterete così  
LARINGITI, TOSSI  
RAFFREDDORI,  
e ogni  
AFFEZIONE  
BRONCHIALE

**CATRAMINA**  
*Bertelli*



**Juan de Landa**

nella sua più forte interpretazione

# La Forza bruta



il film **LUX**

diretto da **C. L. BRAGAGLIA**

di imminente programmazione

## 1104510

le botti di Rovere di Slavonia ce-  
dono all'acquavite di vino, durante  
l'invecchiamento, l'inconfondi-  
bile aroma del vero COGNAC

# CARPENÈ MALVOLTI

Il Pedrotti premette a questo diario alcune pagine che illustrano il periodo più interessante dell'effimera, colorosa esistenza del Re di Roma: quello della sua inel-

Quando si leva  
il cappello....  
....la sua  
giovinezza  
sparisce

**NON**  
aspettate  
che que-  
sto fatto si  
verifichi

**USATE**

Lozione scientifica a base di essenze di fiori, estratti di erbe  
e radici dell'alta montagna. Previene la caduta dei capelli.  
Libera dalla forfora e dal prurito

MANTIENE LA PETTINATURA

**LABER**  
LOZIONE DEI LABORATORI  
A. NIGGIZI C. - IMPERIA

personaggio presso il Quirinale. Ece Zorbelli Moricchi, la Società - Amici del Giappone - ha offerto una colazione alla quale hanno partecipato rappresentanti dei Ministri degli Esteri e della Cultura. Poche parole diplomatiche, accademiche, onomastiche alle personalità. Al levar del sole il presidente della società, Ambasciatore barone Aloisi, ha rivolto all'ospite americano parole di benvenuto. L'Ambasciatore, rispondendo, ha esposto, senza fiare per le cordiali accoglienze evolute e diffidandosi particolarmente lieto della sua permanenza in Italia, come ha sottolineato, alcuni suoi interessi e politici presenti.







truito appostamente per i prossimi Campionati del mondo, a incominciato a funzionare. A unanime giudizio di esperti e di competenti, la botanica costruzione è la migliore del genere che esista oggi nel mondo. La pista ha una curvatura di 70-80 metri (il stia esclusa di proposito una portata maggiore, in omaggio alle nuove concessioni sportive che mettono al bando ogni sorta di acrobazie) e agli spettatori è riservato uno spazio capace di accogliere circa 20 mila persone.

Il maggior evento di dilettato su ghiaccio della corrente stagione, sarà indubbiamente costituito dal torneo internazionale che si terrà in febbraio a Garmisch-Partenkirchen, nel corso della settimana internazionale, e a cui hanno già aderito le migliori rappresentative europee. Subito dopo avrà luogo l'incontro Italia-Germania fissato per il 2 marzo a Milano.

Da un recente censimento è risultato che in Norvegia esistono non meno di 700 trampolini per la gara sciatori di salto solo 14 appartengono alla categoria dei cosiddetti trampolini-figanti, mentre la maggior parte di essi è costituita da trampolini di ridotta dimensione, che maggiormente si prestano alla preparazione dei futuristi specialisti. Questa ricchissima dotazione di trampolini, per un popolo che conta appena tre milioni di abitanti, giustifica la superiorità dei norvegesi in questa specialità.

Dalla relazione annuale della F.I.S.I. risulta che il massimo ente ha chiuso il bilancio dell'anno XVIII con 487 soci e 25737 soci; inoltre ha rilasciato 98 licenze speciali agli sciatori della scuola di alpinismo di Aosta, 2798 licenze speciali agli organizzatori della G.I.L., 690 a quelli dei Piani all'estero e 350 agli atleti della Milizia Ferroviaria. Complessivamente 30561 iscritti. Sono state organizzate 400 gare di cui 18 a carattere nazionale con complessive 15000 presenze di atleti.

Attualmente in Italia vi sono 225 maestri di sci regolarmente patentati. Quasi da una recente disposizione di legge, sono stati esautorati, alla guida alpina. Per questi maestri si è iniziato un lavoro di selezione per formare due categorie di maestri secondo una valutazione delle loro qualità.

Per disposizione dell'autorità militare la pattuglia di alpini che parteciperà ai prossimi Campionati del mondo, sarà al comando del sottotenente Luigi Peronzi, promosso ufficiale per merito di guerra in seguito al fatto d'armi di Mogy-Age. Il capitano Giuseppe Fabre, che ha sorretto la pattuglia in questi mesi con passione e competenza, fungerà da riserva.

«Ciclismo». La presidenza della F.C.I. ha messo allo studio la graduale trasformazione degli enti periferici mediante la creazione di comitati provinciali e ha nominato i fascisti Felice Montebello di



Volpi argentate di Collalbo presentate da Pellicce Dellerà di Milano

Novara, Luigi Santamaria di Monza, e Antonio Gans di Milano ufficiali nazionali di gara.

In dipendenza dell'attuale stato di emergenza il Trofeo Italo Balbo del 18 febbraio anziché in tempo verrà rinviato in una località della sesta zona che sarà in tempo utile indicata.

Molto opportunamente viene confermato dalla segreteria del massimo ente che al Gran Premio Biella, prova unica di campionato assoluto, saranno ammessi tutti i corridori professionisti e tutti gli indipendenti accasati o no che ne faranno stabilire abbiano dimostrato con il loro comportamento agonistico e a giudizio dei rappresentanti della F.C.I. la necessaria idoneità.

Nel calendario nazionale è stato inserito il Gran Premio della Federazione su pista che verrà disputato il 7 settembre al Velodromo Pontecchi di Firenze. Inoltre è stato stabilito che la gara Giro dell'Abruzzo del 17 agosto, costituisce la prova unica di campionato nazionale per la categoria indipendenti; saranno poi precisate le date del Gran Premio d'Italia su pista e del Gran Premio di fondo su strada.

Il Direttorio della seconda zona ha deciso di fare svolgere una serie di conferenze tecniche informative ed illustrative. Delle conferenze tenute da specialisti e da competenti tratteranno i seguenti argomenti: «Biografia dei maggiori campioni»; «Aneddoti dello sport ciclistico»; «Educazione fisica e morale dei dirigenti e degli atleti»; «Storia del ciclismo e tecnica della bicicletta»; «Regolamento e disciplinamento del ciclismo nazionale ed internazionale».

«Pugilato». Per incarico della Federazione Italiana, il Gruppo Mussolini di Milano organizzerà la IV Coppa Leonardi, che costituirà una solitaria rassegna della forza pugilistica lombarda nel campo dilettantistico. Lo svolgimento dell'importante manifestazione avrà luogo dal 5 al 13 febbraio.

I campionati mondiali del 1942 sono stati affidati all'organizzazione della Federazione germanica che farà svolgere il torneo a Berlino.

Con grande successo di folle e di caserma, si sono disputati negli Stati Uniti due campionati mondiali, con protagonisti alcuni atleti di origine italiana: a Filadelfia, il peso gallo italiano ha conservato il titolo della categoria battendo al punto lo sfidante Tommy Foster; a Cleveland il campione del medio-massimo Betting è stato invece costretto a cedere il titolo a Cristoforo Rida, che lo ha superato ai punti.

Peire, Nardèche, Zucca, Bonadio e



Essenza e Colonia di alta moda CACCIA ALLA VOLPE Profumerie Fabronio - Modena



# Trasparente



# OPAS Lucens

Besta uno sguardo per controllare la quantità di inchiostro ancora esistente nel capace serbatoio

parecchi altri, ormai scalfiti da un lungo tirocinio nella categoria dei pugili, sono considerati come la firma che il nostro primo non mancherà di dare sempre nuova vitalità al robusto ma ormai vecchio tronco del pugilato italiano.

Dalla Federazione Italiana sono state stabilite le seguenti percentuali per gli incontri professionistici: per gli incontri valevoli per un campionato italiano il 30 % sull'incasso netto da tasse erariali per il detentore del titolo e il 15 % per lo sfidante, più due biglietti di viaggio in seconda classe, riduzione 50 per cento, a spese di permanenza per i pugili e gli accompagnatori, che non abbiano nella città in cui si disputa l'incontro, il 15 % per ciascuno pugiliere, più il viaggio e le spese come sopra, per combattimenti di semifinale per la disputa di un titolo nazionale e per l'incontro principale del programma. Tutti i percentuali rappresentano il massimo da raggiungere nella redazione dei contratti.

• *Vorio*. Per la seconda disputa del torneo nazionale di spada a squadre Coppa Impero, il Re Imperatore si è compiuto di assegnare alla Federazione di

scherma, come già per la prima edizione, il trofeo che dà nome alla prova. L'ambito premio offerto dall'ingegner Severino sarà assegnato definitivamente alla squadra che nella prova attualmente in corso di svolgimento otterrà la vittoria assoluta.

La normale attività nel giro del tennis trova qualche difficoltà dalla quale stato di emergenza e perciò la Federazione italiana ha dato disposizioni alle società per la limitazione al minimo del consumo delle palle di giuoco.

Molto opportunamente la S.I.R.E. ha deliberato di concedere la libera entrata all'apodrome del trotto a San Siro agli appartenenti alle forze armate, in uniforme. Gli ufficiali accadranno, alla tribuna principale, i sottufficiali alla tribuna C, soldati e militi al prato.

Procedono con attività e successo le prove sportive provinciali per la Coppa Morgagni. Questa importante manifestazione giovanile di propaganda e di reclutamento è ormai al suo decimo anno di effettuazione e per tale occasione quasi certamente la finalissima avrà luogo a Roma nella prossima primavera.

## VITA ECONOMICA E FINANZIARIA

La disciplina della produzione e della distribuzione del carbone vegetale in periodo di guerra. Opportune norme legislative sono state in questi giorni emanate per disciplinare la produzione e la distribuzione del carbone vegetale in tempo di guerra. In base a tali norme il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ne assicura l'approvvigionamento a mezzo della Milizia Forestale, alla quale è data facoltà di requisire — secondo le norme vigenti in tempo di guerra — il carbone vegetale di già abbattuto e in corso di affettamento, il sovrappiù dei boschi e tagli dei boschi in corso di utilizzazione di materiali e di mezzi di lavoro e di trasporto. Tutti i boschi già segnati ai tagli dovranno essere utilizzati entro il termine fissato dalla Milizia Forestale, la quale provvederà in caso contrario alla requisizione in base al prezzo di mercato del carbone vegetale, detratte le spese di utilizzazione trasformazioni e trasporti del carbone vegetale. Per l'applicazione di una penultima delle ditte che nell'ultimo triennio hanno esercitato l'industria della produzione del carbone vegetale sarà assegnato in modo improprio un quantitativo di carbone da produrre e da consegnare fissato, pena sanzioni penali e confiscazioni dell'intero della ditte, essendosi l'industria boschiva. Altrimenti l'incremento della produzione del carbone e di accelerare la consegna sono stati fissati per i produttori per ogni quintale spedito.entro il 24 corrente, tutti i produttori e i commercianti di carbone in loro possesso e che operano a produrre. Circa il prezzo di vendita del carbone vegetale sarà provveduto dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sentito il Comitato Interministeriale economico costituito presso il Partito Nazionale Fascista. Le ditte miniere provvederanno a stabilire da quali province debba essere ritirata l'importazione di carbone.

(Continua a pag. 187)



per ogni attività della vita moderna

**CRONOGRAFO COMPUR**  
a 2 pulsanti

# UNIVERSAL

GENÈVE.

Come usare il Cronografo — Chiedere opuscolo, gratis e franco, all'Ufficio Propaganda Zenith-Universal — Casella Postale 797 — Milano

**RATE CAMBI** **NUOVA GUIDA FOTOGRAFICA GRATIS**



**Foto Brennero Roma**  
AL CANT. A. VASARI & C. PORTICI ESEDRA 61



# UN MEDICINALE....



**gioia del palato!**

## LA PASTICCA DEL RE SOLE

ha uno squisito sapore che la rende gradevolissima al palato, combatte efficacemente la tosse, anche la più ostinata, e protegge le vie respiratorie.

**A. GAZZONI & C. BOLOGNA**

Autoriz. R. Prefettura Bologna N. 25090. 11-10-1937-XV